

RASSEGNA STAMPA

FORUM PIETRARSA 4: LA SFIDA DEL MERCATO EURASIATICO

Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana

Trieste, 24 ottobre 2019



Ufficio stampa Ilaria Li Gambi 345.3723110 Antonio Riva 348.3326692



COMUNICATO STAMPA

Trasporti: Assoferr, ferrovia aggancia crescita, il punto a Trieste 4º edizione del Forum di Pietrarsa in FVG

Roma, 1° ottobre - Il trasporto ferroviario di merci è ecocompatibile e può essere una risorsa inaspettata per trainare la crescita di Azienda Italia. Delle necessità di investimento in questo settore ma soprattutto delle possibilità di sviluppo economico si parla nel 4° Forum di Pietrarsa, l'appuntamento ormai "must" per gli operatori del settore del trasporto ferroviario merci ma anche delle aziende che su questo programmano i loro traffici. Un incontro che quest'anno si svolge non a caso a Trieste, città portuale con una forte vocazione ferroviaria e snodo fondamentale dei traffici italiani verso l'estero in attesa di nuove e integrate infrastrutture. Ad ospitare l'evento, il 24 ottobre sarà la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Trieste e Monfalcone. "La politica delle infrastrutture, ed in particolare quelle del trasporto ferroviario – dichiara Irene Pivetti, presidente di Assoferr, l'associazione degli operatori ferroviari e intermodali - gioca un ruolo chiave nel determinare il posizionamento di un paese. Noi ne siamo consapevoli e vogliamo giocare la nostra parte nell'interesse dell'industria nazionale". Più in dettaglio Pivetti, annunciando un forum permanente sui temi caldi del settore proprio a partire dall'appuntamento di Trieste, spiega "la partita è e sempre più sarà giocata su più tavoli. Questo significa intervenire sulla logistica e sul trasporto, sulle diverse modalità, fra più paesi, tenendo conto di direttrici nuove accanto a quelle tradizionali". Pivetti si riferisce al vicino oriente ma "anche a quello un tempo lontano, ed oggi sempre più prossimo, per non tacere della pressoché inesplorata, dal punto di vista ferroviario, Asia Centrale". Sulla sostenibilità punta il suo intervento Guido Gazzola, vicepresidente Assoferr: "Le nostre aziende cresceranno se sapranno dare risposte ai bisogni dell'industria, generando con essa fattori di competitività con il contributo di una politica green che, per ora con rassicuranti promesse, questo Governo intende perseguire. Questa è e resta la visione del Forum di Pietrarsa: attivare quel circuito virtuoso che porta l'industria a insediarsi in luoghi logisticamente favorevoli in modo da abbattere o ridurre in maniera sostanziale i costi del trasporto sia delle materie prime che dei prodotti intermedi e finiti"

AGENZIE STAMPA

01 ottobre 2019



MARTEDÌ 01 OTTOBRE 2019 11.56.47

TRASPORTI: ASSOFERR, FERROVIA AGGANCIA CRESCITA, IL PUNTO A TRIESTE IL 24 =

ADN0359 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TRASPORTI: ASSOFERR, FERROVIA AGGANCIA CRESCITA, IL PUNTO A TRIESTE IL 24 = Pivetti, 'vogliamo giocare la nostra parte nell'interesse dell'industria nazionale' Roma, 1 ott. (AdnKronos) - Il trasporto ferroviario di merci è ecocompatibile e può essere una risorsa inaspettata per trainare la crescita di azienda Italia. Delle necessità di investimento in questo settore ma soprattutto delle possibilità di sviluppo economico si parla nel 4° Forum di Pietrarsa, l'appuntamento ormai 'must' per gli operatori del settore del trasporto ferroviario merci ma anche delle aziende che su questo programmano i loro traffici. Un incontro che quest'anno si svolge non a caso a Trieste, città portuale con una forte vocazione ferroviaria e snodo fondamentale dei traffici italiani verso l'estero in attesa di nuove e integrate infrastrutture. Ad ospitare l'evento, il 24 ottobre sarà la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Trieste e Monfalcone. "La politica delle infrastrutture, ed in particolare quelle del trasporto ferroviario - commenta Irene Pivetti, presidente di ASSOFERR, l'associazione degli operatori ferroviari e intermodali - gioca un ruolo chiave nel determinare il posizionamento di un paese. Noi ne siamo consapevoli e vogliamo giocare la nostra parte nell'interesse dell'industria nazionale". (segue) (Eca/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 01-OTT-19 11:56 NNNN



MARTEDÌ 01 OTTOBRE 2019 11.56.47

TRASPORTI: ASSOFERR, FERROVIA AGGANCIA CRESCITA, IL PUNTO A TRIESTE IL 24 (2) =

ADN0360 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TRASPORTI: ASSOFERR, FERROVIA AGGANCIA CRESCITA, IL PUNTO A TRIESTE IL 24 (2) = (AdnKronos) - Più in dettaglio Pivetti, annunciando un forum permanente sui temi caldi del settore proprio a partire dall'appuntamento di Trieste, spiega "la partita è e sempre più sarà giocata su più tavoli. Questo significa intervenire sulla logistica e sul trasporto, sulle diverse modalità, fra più paesi, tenendo conto di direttrici nuove accanto a quelle tradizionali". Pivetti si riferisce al vicino oriente ma "anche a quello un tempo lontano, ed oggi sempre più prossimo, per non tacere della pressoché inesplorata, dal punto di vista ferroviario, Asia Centrale". Sulla sostenibilità punta il suo intervento Guido Gazzola, vicepresidente ASSOFERR: "le nostre aziende cresceranno se sapranno dare risposte ai bisogni dell'industria, generando con essa fattori di competitività con il contributo di una politica green che, per ora con rassicuranti promesse, questo Governo intende perseguire. Questa è e resta la visione del Forum di Pietrarsa: attivare quel circuito virtuoso che porta l'industria a insediarsi in luoghi logisticamente favorevoli in modo da abbattere o ridurre in maniera sostanziale i costi del trasporto sia delle materie prime che dei prodotti intermedi e finiti". (Eca/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 01-OTT-19 11:56 NNNN

ANSA

MARTEDÌ 01 OTTOBRE 2019 12.36.19

Trasporti: Assoferr, ferrovia per agganciare la crescita

ZCZC3121/SXA XEF00359 SXA QBXB R ECO S0A QBXB Trasporti: Assoferr, ferrovia per agganciare la crescita II punto a Trieste, 4 edizione del Forum di Pietrarsa in FVG (ANSA) - ROMA, 1 OTT - Il trasporto ferroviario di merci e' ecocompatibile e puo' essere una risorsa inaspettata per trainare la crescita di Azienda Italia. Delle necessita' di investimento in questo settore ma soprattutto delle possibilita' di sviluppo economico si parla nel 4 Forum di Pietrarsa, l'appuntamento ormai "must" per gli operatori del settore del trasporto ferroviario merci ma anche delle aziende che su questo programmano i loro traffici. Un incontro che quest'anno si svolge non a caso a Trieste, citta' portuale con una forte vocazione ferroviaria e snodo fondamentale dei traffici italiani verso l'estero in attesa di nuove e integrate infrastrutture. Ad ospitare l'evento, il 24 ottobre sara' la sede dell'Autorita' di Sistema Portuale di Trieste e Monfalcone. "La politica delle infrastrutture, ed in particolare quelle del trasporto ferroviario - dichiara Irene Pivetti, presidente di Assoferr, l'associazione degli operatori ferroviari e intermodali - gioca un ruolo chiave nel determinare il posizionamento di un paese. Noi ne siamo consapevoli e vogliamo giocare la nostra parte nell'interesse dell'industria nazionale". Piu' in dettaglio Pivetti, annunciando un forum permanente sui temi caldi del settore proprio a partire dall'appuntamento di Trieste, spiega "la partita e' e sempre piu' sara' giocata su piu' tavoli. Questo significa intervenire sulla logistica e sul trasporto, sulle diverse modalita', fra piu' paesi, tenendo conto di direttrici nuove accanto a quelle tradizionali". (ANSA). CN-COM 01-OTT-19 12:35 NNNN

ANSA

MARTEDÌ 01 OTTOBRE 2019 12.36.20

Trasporti: Assoferr, ferrovia per agganciare la crescita (2)

ZCZC3125/SXA XEF00365_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Trasporti: Assoferr, ferrovia per agganciare la crescita (2) Il punto a Trieste, 4 edizione del Forum di Pietrarsa in FVG (ANSA) - ROMA, 1 OTT - Pivetti si riferisce al vicino oriente ma "anche a quello un tempo lontano, ed oggi sempre piu' prossimo, per non tacere della pressoche' inesplorata, dal punto di vista ferroviario, Asia Centrale". Sulla sostenibilita' punta il suo intervento Guido Gazzola, vicepresidente Assoferr: "Le nostre aziende cresceranno se sapranno dare risposte ai bisogni dell'industria, generando con essa fattori di competitivita' con il contributo di una politica green che, per ora con rassicuranti promesse, questo Governo intende perseguire. Questa e' e resta la visione del Forum di Pietrarsa: attivare quel circuito virtuoso che porta l'industria a insediarsi in luoghi logisticamente favorevoli in modo da abbattere o ridurre in maniera sostanziale i costi del trasporto sia delle materie prime che dei prodotti intermedi e finiti".(ANSA). CN-COM 01-OTT-19 12:35 NNNN



MARTEDÌ 01 OTTOBRE 2019 13.19.35

Trasporti, Assoferr: ferrovia può essere traino per crescita

Trasporti, Assoferr: ferrovia può essere traino per crescita A Trieste il quarto Forum di Pietrarsa Roma, 1 ott. (askanews) - Il trasporto ferroviario di merci è ecocompatibile e può essere una risorsa inaspettata per trainare la crescita dell'azienda Italia. Delle necessità di investimento in questo settore ma soprattutto delle possibilità di sviluppo economico si parla nel 4* Forum di Pietrarsa, l'appuntamento ormai storico per gli operatori del settore del trasporto ferroviario merci ma anche delle aziende che su questo programmano i loro traffici. Un incontro che quest'anno si svolge non a caso a Trieste, città portuale con una forte vocazione ferroviaria e snodo fondamentale dei traffici italiani verso l'estero in attesa di nuove e integrate infrastrutture. Ad ospitare l'evento, il 24 ottobre sarà la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Trieste e Monfalcone. "La politica delle infrastrutture, ed in particolare quelle del trasporto ferroviario - dichiara Irene Pivetti, presidente di Assoferr, l'associazione degli operatori ferroviari e intermodali - gioca un ruolo chiave nel determinare il posizionamento di un paese. Noi ne siamo consapevoli e vogliamo giocare la nostra parte nell'interesse dell'industria nazionale". Più in dettaglio Pivetti, annunciando un forum permanente sui temi caldi del settore proprio a partire dall'appuntamento di Trieste, spiega "la partita è e sempre più sarà giocata su più tavoli. Questo significa intervenire sulla logistica e sul trasporto, sulle diverse modalità, fra più paesi, tenendo conto di direttrici nuove accanto a quelle tradizionali". Pivetti si riferisce al vicino oriente ma "anche a quello un tempo lontano, ed oggi sempre più prossimo, per non tacere della pressoché inesplorata, dal punto di vista ferroviario, Asia Centrale". Sulla sostenibilità punta il suo intervento Guido Gazzola, vicepresidente Assoferr: "le nostre aziende cresceranno se sapranno dare risposte ai bisogni dell'industria, generando con essa fattori di competitività con il contributo di una politica green che, per ora con rassicuranti promesse, questo Governo intende perseguire. Questa è e resta la visione del Forum di Pietrarsa: attivare quel circuito virtuoso che porta l'industria a insediarsi in luoghi logisticamente favorevoli in modo da abbattere o ridurre in maniera sostanziale i costi del trasporto sia delle materie prime che dei prodotti intermedi e finiti". Sen 20191001T131929Z



Trasporti: Assoferr, ferrovia aggancia crescita, il punto a Trieste. 4° edizione del Forum di Pietrarsa in FVG

(FERPRESS) – Roma, 1 OTT – Il trasporto ferroviario di merci è ecocompatibile e può essere una risorsa inaspettata per trainare la crescita di Azienda Italia. Delle necessità di investimento in questo settore ma soprattutto delle possibilità di sviluppo economico si parla nel 4° Forum di Pietrarsa, l'appuntamento ormai "must" per gli operatori del settore del trasporto ferroviario merci ma anche delle aziende che su questo programmano i loro traffici.

Un incontro che quest'anno si svolge non a caso a Trieste, città portuale con una forte vocazione ferroviaria e snodo fondamentale dei traffici italiani verso l'estero in attesa di nuove e integrate infrastrutture. Ad ospitare l'evento, il 24 ottobre sarà la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Trieste e Monfalcone.

"La politica delle infrastrutture, ed in particolare quelle del trasporto ferroviario – dichiara Irene Pivetti, presidente di Assoferr, l'associazione degli operatori ferroviari e intermodali – gioca un ruolo chiave nel determinare il posizionamento di un paese. Noi ne siamo consapevoli e vogliamo giocare la nostra parte nell'interesse dell'industria nazionale".

Più in dettaglio Pivetti, annunciando un forum permanente sui temi caldi del settore proprio a partire dall'appuntamento di Trieste, spiega "la partita è e sempre più sarà giocata su più tavoli. Questo significa intervenire sulla logistica e sul trasporto, sulle diverse modalità, fra più paesi, tenendo conto di direttrici nuove accanto a quelle tradizionali". Pivetti si riferisce al vicino oriente ma "anche a quello un tempo lontano, ed oggi sempre più prossimo, per non tacere della pressoché inesplorata, dal punto di vista ferroviario, Asia Centrale".

Sulla sostenibilità punta il suo intervento Guido Gazzola, vicepresidente Assoferr: "Le nostre aziende cresceranno se sapranno dare risposte ai bisogni dell'industria, generando con essa fattori di competitività con il contributo di una politica green che, per ora con rassicuranti promesse, questo Governo intende perseguire. Questa è e resta la visione del Forum di Pietrarsa: attivare quel circuito virtuoso che porta l'industria a insediarsi in luoghi logisticamente favorevoli in modo da abbattere o ridurre in maniera sostanziale i costi del trasporto sia delle materie prime che dei prodotti intermedi e finiti".



VENERDÌ 18 OTTOBRE 2019 15.16.24

Trasporti, a Trieste la IV edizione del Forum di Pietrarsa

Trasporti, a Trieste la IV edizione del Forum di Pietrarsa Sulla sfida del mercato eurasiatico Roma, 18 ott. (askanews) - Quarta edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", quest'anno in programmazione il 24 ottobre a Trieste dalle ore 10.30 alle ore 16,30. L'appuntamento è organizzato da Assoferr con la partecipazione di Confetra e Confindustria. Concluderà i lavori della giornata Paola **De Micheli**, ministro Infrastrutture e Trasporti. Dopo i saluti iniziali del vicesindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria, Zeno D'Agostino, pidente AdsP del Mare Adriatico Orientale e Maurizio Gentile, ad di Rfi. Sen 20191018T151614Z



https://www.corrieremarittimo.it/logistic-transport/forum-pietrarsa-la-sfida-del-mercato-eurasiatico-a-trieste-la-iv-edizione-il-programma/

Forum Pietrarsa, "La sfida del Mercato Eurasiatico" a Trieste la IV° edizione - Il Programma

18 Oct, 2019

TRIESTE - Quarta edizione del **Forum di Pietrarsa** "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", quest'anno in programmazione il **24 ottobre 2019 a Trieste** (Punto Franco Vecchio - Molo IV- Sala 3) dalle ore 10.30 alle ore 16,30. Dopo due anni nel Museo di Pietrarsa della Fondazione FS e, lo scorso anno, a Palazzo Tursi di Genova, l'appuntamento è organizzato da **Assoferr**, l'Associazione degli operatori ferroviari e intermodali con la partecipazione di **Confetra e Confindustria**. Concluderà i lavori della giornata Paola De Micheli, **ministro Infrastrutture e Trasporti**.

Il Forum sarà l'occasione per valutare le azioni già poste in essere e promuovere nuove strategie per il rilancio del trasporto ferroviario merci, nell'ottica di un trasporto più efficiente e sostenibile orientato sempre più ad una logistica integrata tra le varie modalità trasportistiche.

Durante la tavola rotonda dal titolo Discuteranno i rappresentanti del settore produttivo e manifatturiero, logistico e del cargo ferroviario con i decisori nazionali ed internazionali.

ore 11,15 - "La potenzialità del Corridoio Baltico Adriatico: un'analisi di scenario tra logistica e industria"

Presentazione dello Studio "*Profilo dell'industria manifatturiere della dorsale adriatica*"-prof. Federico Pirro, Università di Bari.

Ne discutono: Zeno D'Agostino, presidente AdSP Mare Adriatico Orientale, Ugo Patroni Griffi, presidente AdSP Mare Adriatico Meridionale, Maurizio Gentile ad RFI, Guido Ottolenghi, presidente Gruppo Logistica, Trasporti, Economia del Mare di Confindustria, Ralf Charley Schultze, presidente UIRR.

12,30 "Via della Seta Corridoio Ten-T, EUSAIR: Una strategia complessiva per il Sistema Paese";

Ne discutono: Vincenzo Boccia, presidente Confindustria, Guido Nicolin, presidente Confetra, Irene Pivetti, presidente Assoferr

14.30 -**16.00** "La Via dell'Ambra incontra la Via della Seta" - Focus Bielorussia Nel 2011 fu firmato a Trieste un accordo intergovernativo per la realizzazione di un parco logistico italo-bielorusso nella regione di Brest, al confine d'Europa. Un asset importante che attende di essere potenziato, sia per i transiti verso Russia e Cina, sia come snodo per il traffico merci fra Europa del nord ed Europa mediterranea, valorizzando ancora una volta il ruolo di Trieste.

Il parco logistico ferroviario di Brest Conversazione con Paolo Tonini, Console italiano in Bielorussia Discussant; Irene Pivetti – Presidente ASSOFERR

Intervengono: S.E. Anna Maria Anders, Ambasciatore della Repubblica di Polonia in italia – Andrei Klets, Vicegovernatore regione di Brest – Fiodar F. Kalanchuck, CEO Free Economic Administration di Brest - CDIRS Group, Chengdu International Railway Port Investment Development (Group) Co., Ltd - Rappresentante del Ministro delle infrastrutture e dell'energia di Albania* - Rappresentante Ministro per le politiche di navigazione e delle isole di Grecia* (* da con fermare per i saluti) Logistica e blockchain Intervengono: Carmine Marinucci, Presidente Associazione Internazionale DICHULTER – Alessandro Civati – CEO Lyrax Moderatore: Gabriele lacovino - Direttore Ce.S.I (Centro Studi Internazionali) In collegamento con l'università: #DICULTHER, the Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities School.

ore 16.00 Chiusura dei Lavori: *Priorità strategiche del nuovo Governo*: Paola De Micheli, ministro Infrastrutture e Trasporti, Luigi Cantamessa, dierettore Fondazione FS.

LASICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni≡

sei in » Ultima ora

Trasporti: Assoferr, ferrovia aggancia crescita, il punto a Trieste il 24

01/10/2019 - 12:10



Roma, 1 ott. (AdnKronos) – Il trasporto ferroviario di merci è ecocompatibile e può essere una risorsa inaspettata per trainare la crescita di azienda Italia. Delle necessità di investimento in questo settore ma soprattutto delle possibilità di sviluppo economico si parla nel 4° Forum di Pietrarsa, l'appuntamento ormai 'must' per gli operatori del settore del trasporto ferroviario merci ma anche delle aziende che su questo programmano i loro traffici.

Un incontro che quest'anno si svolge non a caso a Trieste, città portuale con una forte vocazione ferroviaria e snodo fondamentale dei traffici italiani verso l'estero in attesa di nuove e integrate infrastrutture. Ad ospitare l'evento, il 24 ottobre sarà la sede dell'Autorità di Sistema Portuale di Trieste e Monfalcone.

"La politica delle infrastrutture, ed in particolare quelle del trasporto ferroviario – commenta Irene Pivetti, presidente di Assoferr, l'associazione degli operatori ferroviari e intermodali – gioca un ruolo chiave nel determinare il posizionamento di un paese. Noi ne siamo consapevoli e vogliamo giocare la nostra parte nell'interesse dell'industria nazionale".

COPYRIGHT LASICILIA.IT @ RIPRODUZIONE RISERVATA





https://www.stradeeautostrade.it/notizie/2019/assoferr-pivetti-riflettori-su-corridoi-ue/

Assoferr: Pivetti, riflettori su corridoi Ue

30 Settembre 2019

Pronti per il Forum di Pietrarsa 4, il presidente di Assoferr incontra David Sassoli

"Bisogna ridisegnare i corridoi europei, accendere i riflettori sul tema delle connessioni sulla dorsale Adriatica e sui traffici est-ovest dove l'Italia deve assolutamente giocare con un ruolo da protagonista".

È questo il commento di Irene Pivetti, presidente di Assoferr, l'associazione Operatori Ferroviari e Intermodali, espresso durante il suo incontro a Bruxelles con David Sassoli, presidente dell'Europarlamento.

"Come associazione del settore – continua Pivetti – apprezziamo molto l'attenzione di Sassoli per le questioni europee più rilevanti.

Oggi abbiamo avuto la possibilità di illustrargli il nostro programma e lo abbiamo invitato a partecipare al Forum di Pietrarsa 4, che si terrà a Trieste il 24 ottobre, con l'augurio che tutte le istituzioni europee, a tutti i livelli, possano contribuire ad ogni iniziativa utile per rendere concreto questo ambizioso progetto, utilizzando – conclude – i fondi che l'Europa mette a disposizione per gli investimenti nelle infrastrutture, per la crescita dell'economia e delle imprese.



COMUNICATO STAMPA

Trasporti: al via a Trieste la 4°edizione del Forum di Pietrarsa Con il ministro De Micheli per "La sfida del Mercato Eurasiatico".

Roma, 21 ottobre – "La sfida del Mercato Eurasiatico impone un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana". Questo è uno dei driver principali della 4° edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr.

Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedì 24 ottobre alle 10.30.

"Il convegno sarà l'occasione – affermano i promotori dell'evento – per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché – sottolineano Confindustria, Confetra e Assoferr – il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini ed avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri, per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso".

Dopo i saluti iniziali del vicesindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorità di sistema portuale. A tirare le conclusioni sarà il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli.

AGENZIE STAMPA

21 ottobre 2019

ANSA

LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2019 13.29.19

Trasporti: al via a Trieste quarta edizione Forum Pietrarsa

ZCZC3220/SXA XEF85536 SXA QBXB R ECO S0A QBXB Trasporti: al via a Trieste guarta edizione Forum Pietrarsa Con ministro De Micheli per "La sfida del Mercato Eurasiatico" (ANSA) - ROMA, 21 OTT - "La sfida del Mercato Eurasiatico impone un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalita' delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitivita' dell'industria italiana". Questo e' uno dei driver principali della 4 edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr. Sara' Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedi' 24 ottobre alle 10.30. "Il convegno sara' l'occasione - affermano i promotori dell'evento - per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avra' un taglio internazionale, poiche' sottolineano Confindustria, Confetra e Assoferr - il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini ed avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri, per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso". Dopo i saluti iniziali del vicesindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorita' di sistema portuale. A tirare le conclusioni sara' il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli.(ANSA). CN-COM 21-OTT-19 13:28 NNNN

askenews

LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2019 13.27.45

Trasporti, con De Micheli a Trieste IV edizione Forum Pietrarsa

Trasporti, con De Micheli a Trieste IV edizione Forum Pietrarsa II tema sarà la sfida del mercato Eurasiatico Roma, 21 ott. (askanews) - "La sfida del Mercato Eurasiatico impone un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana". Questo è uno dei driver principali della quarta edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr. Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedì 24 ottobre alle 10.30. "Il convegno sarà l'occasione - affermano i promotori dell'evento - per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché - sottolineano Confindustria, Confetra e Assoferr - il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini ed avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri, per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso". Dopo i saluti iniziali del vicesindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorità di sistema portuale. A tirare le conclusioni sarà il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli. Sen 20191021T132734Z



LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2019 13.30.58

TRASPORTI: DE MICHELI A FORUM SU MERCARTO PIETRARSA

9CO1008745 4 ECO ITA R01 TRASPORTI: DE MICHELI A FORUM SU MERCARTO PIETRARSA (9Colonne) Roma, 21 ott - "La sfida del Mercato Eurasiatico impone un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana". Questo è uno dei driver principali della quarta edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr. Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedì, dalle 10.30. "Il convegno sarà l'occasione - affermano i promotori dell'evento - per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché sottolineano Confindustria, Confetra e Assoferr - il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini ed avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri, per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso". Dopo i saluti iniziali del vicesindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorità di sistema portuale. A tirare le conclusioni sarà il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli. (red)



LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2019 13.31.52

IN AGENDA// TRASPORTI, GIOVEDÌ AL VIA 4°EDIZIONE FORUM PIETRARSA. CON DE MICHELI

(Public Policy) - Roma, 21 ott - "La sfida del Mercato Eurasiatico impone unazione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e lintermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dellindustria italiana". Questo è uno dei driver principali della 4° edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dellindustria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr. Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedì 24 ottobre alle 10.30. "Il convegno sarà loccasione affermano i promotori dellevento per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché sottolineano Confindustria, Confetra e Assoferr il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini ed avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri, per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso". Dopo i saluti iniziali del vicesindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, presidente del Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dellindustria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorità di sistema portuale. A tirare le conclusioni sarà il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Paola De Micheli. (Public Policy) @PPolicy News RED



TRASPORTI: AL VIA A TRIESTE 4A EDIZIONE FORUM PIETRARSA =

ADN0640 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TRASPORTI: AL VIA A TRIESTE 4A EDIZIONE FORUM PIETRARSA = appuntamento il 24 ottobre Roma, 21 ott. (Adnkronos) - "La sfida del Mercato Eurasiatico impone un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana". Questo è uno dei driver principali della 4° edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e **Assoferr**. Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedì 24 ottobre alle 10.30. (segue) (Mcc/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 21-OTT-19 13:34 NNNN



LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2019 13.34.34

TRASPORTI: AL VIA A TRIESTE 4A EDIZIONE FORUM PIETRARSA (2) =

ADN0641 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TRASPORTI: AL VIA A TRIESTE 4A EDIZIONE FORUM PIETRARSA (2) = (Adnkronos) - "Il convegno sarà l'occasione - affermano i promotori dell'evento - per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché - sottolineano Confindustria, Confetra e **Assoferr** - il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini ed avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri, per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso". Dopo i saluti iniziali del vice sindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorità di sistema portuale. A tirare le conclusioni sarà il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli. (Mcc/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 21-OTT-19 13:34 NNNN

LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2019 13.48.22

Trasporti: a Trieste quarto Forum di Pietrarsa, con De Micheli =

Trasporti: a Trieste quarto Forum di Pietrarsa, con De Micheli = (AGI) - Roma, 21 ott. - La sfida del Mercato Eurasiatico impone un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalita' delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitivita' dell'industria italiana. E' uno dei driver principali della quarta edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr. Sara' Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedi' 24 alle 10,30. "Il convegno sara' l'occasione affermano i promotori dell'evento - per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avra' un taglio internazionale, poiche' - sottolineano Confindustria, Confetra e Assoferr - il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini e avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso". Dopo i saluti iniziali del vicesindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorita' di sistema portuale. A tirare le conclusioni sara', nel pomeriggio, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli. (AGI) Red/Gav 211347 OTT **19 NNNN**



Assoferr: giovedi a Trieste la 4°edizione del Forum di Pietrarsa. Con il ministro De Micheli per "La sfida del Mercato Eurasiatico"

(FERPRESS) – Roma, 21 OTT – "La sfida del Mercato Eurasiatico impone un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana". Questo è uno dei driver principali della 4° edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr.

Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedì 24 ottobre alle 10.30.

"Il convegno sarà l'occasione – affermano i promotori dell'evento – per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché – sottolineano Confindustria, Confetra e Assoferr – il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini ed avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri, per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso".

Dopo i saluti iniziali del vice sindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradaleferroviario e Autorità di sistema portuale. A tirare le conclusioni sarà il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli



https://www.teleborsa.it/News/2019/10/21/trasporti-al-via-a-trieste-quarta-edizione-forum-pietrarsa-155.html#.Xa3mwugzZPY

Trasporti, al via a Trieste quarta edizione Forum Pietrarsa

Organizzata da Assofer – Associazione degli operatori ferroviari e
intermodali, con la partecipazione di Confetra e Confindustria
21/10/2019

(Teleborsa) - "La sfida del mercato eurasiatico impone un'azione urgente del governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana". Questo è uno dei driver principali della quarta edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr.

Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma **giovedì 24 ottobre** alle 10.30.

Si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorità di sistema portuale. Una tavola rotonda moderata dall'Ingegner **Luigi Francesco**Cantamessa, Direttore della Fondazione FS Italiane.

Le conclusioni spetteranno al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli.

"Il convegno - spiegano Confindustria, Confetra e Assoferr - sarà l'occasione per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché - sottolineano i promotori dell'evento - il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini e avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso".

LA STAMPA it

https://finanza.lastampa.it/News/2019/10/21/trasporti-al-via-a-trieste-quarta-edizione-forum-pietrarsa/MTU1XzIwMTktMTAtMjFfVExC

Trasporti, al via a Trieste quarta edizione Forum Pietrarsa

Organizzata da Assofer – Associazione degli operatori ferroviari e intermodali, con la partecipazione di Confetra e Confindustria

Pubblicato il 21/10/2019

Ultima modifica il 21/10/2019 alle ore 19:07

"La sfida del mercato eurasiatico impone un'azione urgente del governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana". Questo è uno dei driver principali della quarta edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr.

Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma **giovedì 24 ottobre alle 10.30**.

Si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradaleferroviario e Autorità di sistema portuale. Una tavola rotonda moderata dall'Ingegner **Luigi Francesco Cantamessa, Direttore della Fondazione FS Italiane**.

Le conclusioni spetteranno al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli.

"Il convegno - spiegano Confindustria, Confetra e Assoferr - sarà l'occasione per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché - sottolineano i promotori dell'evento - il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini e avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso".



https://finanza.repubblica.it/News/2019/10/21/trasporti al via a trieste quarta edizione forum pietrar sa-155/

Trasporti, al via a Trieste quarta edizione Forum Pietrarsa 21 ottobre 2019 - 19.12

(Teleborsa) - "La sfida del mercato eurasiatico impone un'azione urgente del governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana". Questo è uno dei driver principali della quarta edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr.

Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedì 24 ottobre alle 10.30.

Si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorità di sistema portuale. Una tavola rotonda moderata dall'Ingegner Luigi Francesco Cantamessa, Direttore della Fondazione FS Italiane.

Le conclusioni spetteranno al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli.

"Il convegno - spiegano Confindustria, Confetra e Assoferr - sarà l'occasione per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché - sottolineano i promotori dell'evento - il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini e avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso".



INFORMAZIONE COMUNICAZIONE MEDIA

DOMUS | ESCLUSIVE ASI | POLITICA + | CRONACA + | SPECIALI ASI + | ECONOMIA | CULTURA + | SPORT + | RADIO E TV + | LETTERE IN REDAZIONE | CERCA

Trasporti. Al via a Trieste la 4^ edizione del Forum di Pietrarsa

Scritto da Redazione ASI Categoria: Economia Pubblicato: 21 Ottobre 2019

La sfida del Mercato Eurasiatico al centro del confronto



(ASI) Roma La sfida del Mercato Eurasiatico impone un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana. Questo è uno dei driver principali della 4º edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr.

Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedì 24 ottobre alle 10.30. "Il convegno sarà l'occasione – affermano i promotori dell'evento – per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché – sottolineano Confindustria, Confetra e Assoferr – il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini e avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso Dopo i saluti iniziali del vice sindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorità di sistema portuale. A tirare le conclusioni sarà il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De



Ultime Notizie

Approfondimenti Rete diplomatica Eventi Comunicati Dalla Farnesina Missione del Ministro degli Esteri Luigi Di Maio in Cina



(ASI) Al via la POLITICA ESTERA missione in Cina del Ministro degli Esteri Luigi Di Maio, per partecipare alla 2º edizione della China International Import Expo (CIIE) a Shanghai dove l'Italia è...

RAI, Meloni a Report: scandaloso che Ranucci continui opera mistificazione pagata con soldi degli italiani. Critiche alla trasmissione da Fazzolari e Santanchè



(ASI) Sulla POLITICA NAZIONALE trasmissione della Rai Report sono arrivate le critiche della Meloni. Fazzolari e Santanchè.

Roma: Saltamartini (Lena), gravissimo rave



https://www.messaggeromarittimo.it/forum-di-pietrarsa-2019-a-trieste-la-iv-edizione/

Forum di Pietrarsa 2019: a Trieste la IV edizione

"La sfida del Mercato Eurasiatico", presente il ministro De Micheli 22 Ottobre 2019

ROMA – IV edizione del Forum di Pietrarsa 2019, che quest'anno arriva a Trieste il 24 Ottobre dalle 10.30 per affrontare il tema "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana". Organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr, cercherà di portare il dibattito sull'importanza di un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci. Investimenti, politiche mirate a sviluppare i sistemi di connessione ed i raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana, questi gli obiettivi prefissati. "Il convegno -affermano i promotori dell'evento- sarà l'occasione per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internaz...

ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN

<u>L'ORA</u>

https://giornalelora.it/notizie/2019/10/23/trasporti-al-via-a-trieste-la-4edizione-del-forum-di-pietrarsa-con-il-ministro-de-micheli-per-la-sfida-del-mercato-eurasiatico/

Trasporti: al via a Trieste la 4°edizione del forum di pietrarsa Con il ministro De Micheli per "La sfida del Mercato Eurasiatico".

Roma – "La sfida del Mercato Eurasiatico impone un'azione urgente del Governo per rilanciare il trasporto ferroviario e l'intermodalità delle merci.

23/10/2019

Servono investimenti, politiche mirate a sviluppare i nostri sistemi di connessione ed i nostri raccordi ferroviari per sostenere concretamente il trasporto intermodale e dare impulso alla competitività dell'industria italiana". Questo è uno dei *driver* principali della 4° edizione del Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana", organizzato da Confindustria, Confetra e Assoferr.

Sarà Trieste ad ospitare la quarta tappa della manifestazione, in programma giovedì 24 ottobre alle 10.30. "Il convegno sarà l'occasione – affermano i promotori dell'evento – per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa edizione avrà un taglio internazionale, poiché – sottolineano Confindustria, Confetra e Assoferr – il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini ed avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri, per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso". Dopo i saluti iniziali del vice sindaco di Trieste Paolo Polidori e di Massimiliano Fedriga, governatore Friuli-Venezia Giulia, si confronteranno esperti della logistica, dell'industria, del trasporto combinato stradale-ferroviario e Autorità di sistema portuale. A tirare le conclusioni sarà il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli.



COMUNICATO STAMPA

Trasporti: Trieste 'porta' d'Europa in sfida Via della Seta Pietrarsa, ricette rilancio crescita su corridoio euroasiatico

Trieste, **24 ottobre** - Trieste la 'porta' dei traffici dall'Europa nella sfida per conquistare quote sulla Via della Seta e con un obiettivo che accomuni tutti gli operatori coinvolti: riaprire i cantieri, spingere la crescita attraverso le infrastrutture, tornare a creare posti di lavoro. Obiettivi e ricette di questa 'mission' sono stati messi a fuoco oggi durante la quarta edizione del Forum di Pietrarsa organizzato da Assoferr, in collaborazione con Confindustria e Confetra, che non a caso quest'anno si è svolto nel capoluogo FVG che dal corridoio adriatico guarda con estremo interesse ai possibili sviluppi di questo nuovo mercato. Ma Pietrarsa, come ogni anno, è anche occasione per fare il punto sullo stato dell'arte nei trasporti, logistica e infrastrutture. Il ministro dei Trasporti, Paola De Micheli spiega infatti che "il ruolo internazionale dell'Italia, delle sue infrastrutture e della logistica nell'ambito dei corridoi è condizionato da un deficit di realizzazione ma anche di priorità, perché la nostra discussione si fonda sempre sulla necessità di fare tutto. La novità politica è che oggi una priorità c'è negli investimenti ed è il ferro come scelta strategica. Da attuare da una serie di soggetti pubblici e privati e non solo dallo Stato. "L'Italia - spiega il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia - ha bisogno di una politica anticiclica per combattere il rallentamento dell'economia e nulla è più anticiclico che investire nelle infrastrutture. Serve un progetto organico che impegni i 70 miliardi di euro gia' stanziati per aprire effettivamente i cantieri con un'attenzione nuova al fattore tempo. Le infrastrutture, inoltre, sono indicative di una società aperta che collega territori e include persone. L'Italia dovrebbe farsi protagonista di una stagione riformista, anche in Europa, che metta al centro l'investimento pubblico e privato con un'attenzione particolare alla creazione di posti di lavoro. Irene Pivetti, presidente di Assoferr, insiste sulla necessità di rafforzare la presenza italiana: "Una grande cartina posta all'ingresso della manifestazione di Pietrarsa mostra che noi, nella grande partita del corridoio euroasiatico, semplicemente non ci siamo. La ferrovia passa per Mosca, si ingolfa e rallenta nei paesi dell'Est Europa e taglia semplicemente fuori l'Italia. Eppure, l'Italia ha contribuito a far crescere un parco logistico in Bielorussia, in campo logistico e infrastrutturale esprime una sapienza testimoniata

anche in queste giornate. E' l'industria italiana che deve decidere se vuole sopravvivere giocando la partita sul corridoio euroasiatico e puo' farlo anche se finora e' stata in panchina". L'Ad di RFI Maurizio Gentile spiega: "Il Corridoio Adriatico rappresenta soprattutto un tessuto di piccole e medie imprese, molto diffuso sul territorio: serve una 'nuova logistica' che recuperi alla ferrovia, sfruttando le innovazioni tecnologiche il traffico diffuso a carro singolo". Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino: "Trieste e' riuscita a raddoppiare il traffico ferroviario in pochi anni (10.000 treni l'anno scorso) perche' e' nata con la ferrovia. Basti pensare che nel settore dei container collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far-East, ben il 55% del movimentato che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo di merci per il 2050". "La sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente sarà un importante biglietto da visita per i porti del futuro - continua D'Agostino - e la ferrovia uno dei cardini portanti per raggiungere questo traguardo". Di logistica parla Ivano Russo (Confetra): "la logistica vale il 9% del Pil, nonostante l'Italia sia al 26/mo posto per l'efficienza del suo sistema. Una contraddizione da cui bisogna uscire non ipotizzando la realizzazione di nuovi piani faraonici o semmai nuove cattedrali nel deserto, ma tenendo presente che l'efficienza della catena logistica crolla se si spezza anche un solo anello di quella catena. Il programma di Connettere l'Italia sviluppava razionalmente la crescita della catena logistica: non crescita di tutti i porti, ma piuttosto del sistema che deve svilupparsi intorno a grandi porti".

AGENZIE STAMPA

24 ottobre 2019



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.00.21

Ddl Bilancio: Boccia, con tassa su plastica per imballaggio si penalizza settore

9010E1314 (ECO) Ddl Bilancio: Boccia, con tassa su plastica per imballaggio si penalizza settore Criticita' anche per sugar tax (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - Sulla manovra economica del governo 'ci sono criticita' su alcuni aspetti', in particolare c'e' 'un carico di tassazione su due settori: quello della plastica per l'imballaggio e la sugar tax'. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine del Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato Eurasiatico'. Per Boccia 'due miliardi di euro circa solo su un settore (quello della plastica per imballaggio, ndr) sono tantissimo, rischiamo di penalizzare questo settore e di avere effetti sull'economia reale non attesi'. Secondo il presidente di Confindustria, piuttosto, 'avremmo dovuto e dovremo affrontare un nodo di transizione di questo settore individuando anche alternative penalizzando comportamenti e non prodotti'. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 11:59:41 (0285) 5 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.05.33

Ddl Bilancio: Boccia, si' a lotta antievasione ma non creare ansie nel Paese

9010E1314 (ECO) Ddl Bilancio: Boccia, si' a lotta antievasione ma non creare ansie nel Paese Ok a pene piu' alte, ma a sentenza definitiva (II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - Serve 'un approfondimento sulla questione anti evasione: ben vengano anche pene piu' alte a sentenze definite ma creare ansie nel mondo dell'economia su contenziosi che, molto volte, hanno interpretazioni estensive e poi arrivano a sentenza definitiva essendo poca cosa, e' un elemento su cui questo governo deve fare molta attenzione per evitare ansie nel mondo dell'economia'. Cosi' il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine del Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato Eurasiatico'. 'Premesso che l'evasione e' una concorrenza sleale e chiaramente va combattuta a tutto campo ma con strumenti che diano certezza di diritto e non creino confusione nel Paese', ha precisato Boccia. Fla-(RADIOCOR) 24-10-19 12:04:13 (0293) 5 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.05.42

Manovra: Boccia, con plastic tax rischio penalizzare settore

ZCZC2390/SXA OTS29297_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Manovra: Boccia, con plastic tax rischio penalizzare settore (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "Ci sono criticita' su alcuni aspetti" della manovra, "un carico di tassazione su due settori: quello per la plastica per l'imballaggio e la sugar tax". Lo ha ribadito il presidente degli industriali, Vincenzo Boccia, a margine del Forum di Pietrarsa "La sfida del mercato Eurasiatico", promosso da Assofer a Trieste. Secondo Boccia, "2 miliardi di euro circa solo su un settore", quello dell'imballaggio, "sono tantissimo: rischiamo di penalizzare questo settore e di avere effetti sull'economia reale non attesi. Avremmo dovuto e dovremo affrontare un nodo di transizione di questo settore - ha concluso - individuando anche alternative, penalizzando comportamenti e non prodotti". (ANSA). FMS 24-OTT-19 12:04 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.09.16

Manovra: Boccia, ok lotta evasione, ma no ansie per imprese

ZCZC2452/SXA OTS29368_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Manovra: Boccia, ok lotta evasione, ma no ansie per imprese (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "Ben vengano anche pene piu' alte a sentenze definite" contro l'evasione, "ma creare ansie nel mondo dell'economia, su contenziosi che molte volte hanno interpretazioni estensive e poi arrivano a sentenza definitiva essendo poca cosa, e' un elemento su cui questo Governo deve fare molta attenzione". Lo ha affermato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, parlando della manovra a margine del Forum di Pietrarsa in corso a Trieste. Secondo Boccia l'obiettivo e' "evitare ansie nel mondo dell'economia, premesso che l'evasione e' una concorrenza sleale - ha precisato - e chiaramente va combattuta a tutto campo ma con strumenti che diano certezza di diritto e non creino confusione nel Paese". (ANSA). FMS 24-OTT-19 12:08 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.09.33

Manovra: Boccia, criticita' su alcuni aspetti =

Manovra: Boccia, criticita' su alcuni aspetti = (AGI) - Trieste, 24 ott. - "Ci sono criticita' su alcuni aspetti" con "un carico di tassazione su due settori: quello per la plastica per l'imballaggio e la sugar tax". Lo ha detto a Trieste, a margine dei lavori del Forum di Pietrarsa, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. "Due miliardi di euro circa solo su un settore sono tantissimo" e rischiamo di penalizzare "questo settore e di avere effetti sull'economia reale non attesi", ha detto ancora Boccia. "Avremmo dovuto e dovremo affrontare un nodo di transizione di questo settore - ha concluso - individuando anche alternative e penalizzando comportamenti e non prodotti". (AGI) Ts1/Ari 241208 OTT 19 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.12.40

Infrastrutture: Boccia, andare oltre sblocca-cantieri, avviare opere

9010E1314 (ECO) Infrastrutture: Boccia, andare oltre sblocca-cantieri, avviare opere Unica vera politica anticiclica che possiamo fare subito (II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - 'Quello che stiamo chiedendo a livello Paese e' spostare l'attenzione sul nodo infrastrutturale. Lo stiamo dicendo da tempo ci sono risorse gia' stanziate che, secondo la nostra associazione dei costruttori, ammontano a circa 70 miliardi di euro per opere infrastrutturali di valore superiore a 100 milioni'. Lo ha affermato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine del Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato Eurasiatico', parlando dell'importanza dello sviluppo infrastrutturale per l'Italia. 'Occorre, cantiere per cantiere, fare una verifica, individuare una procedura che vada oltre lo 'sblocca-cantieri' e attivare immediatamente queste opere pubbliche', ha sottolineato Boccia, spiegando che agire in questo modo sarebbe 'una grande svolta del Paese, una grande politica anticiclica'. Per il presidente di Confindustria, 'sono mesi che stiamo parlando d'altro senza affrontare i grandi fondamentali dell'economia del Paese a partire dal nodo infrastrutturale che e' l'unica grande politica anticiclica che possiamo fare nell'immediato'. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 12:11:49 (0304)INF 5 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.19.39

Infrastrutture: V.Boccia, spostare attenzione, avviare opere

ZCZC2672/SXA OTS29574_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Infrastrutture: V.Boccia, spostare attenzione, avviare opere 'Individuare procedura che vada oltre lo sblocca cantieri' (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "Quello che stiamo chiedendo a livello Paese e' spostare l'attenzione sul nodo infrastrutturale. Lo stiamo dicendo da tempo. Ci sono risorse gia' stanziate che, secondo la nostra associazione dei costruttori, ammontano a circa 70 miliardi di euro per opere infrastrutturali di valore superiore a 100 milioni. Occorre cantiere per cantiere fare una verifica, individuare una procedura che vada oltre lo 'sblocca cantieri' e attivare immediatamente queste opere pubbliche". E' quanto ha affermato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine del Forum di Pietrarsa in corso a Trieste. "E' una grande svolta del Paese - ha sottolineato - una grande politica anticiclica. Sono mesi che stiamo parlando d'altro senza affrontare i grandi fondamentali dell'economia del Paese, a partire dal nodo infrastrutturale che e' l'unica grande politica anticiclica che possiamo fare nell'immediato". (ANSA). FMS 24-OTT-19 12:18 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.21.48

Infrastrutture: Boccia, favorevolissimi alla Gronda di Genova

9010E1314 (ECO) Infrastrutture: Boccia, favorevolissimi alla Gronda di Genova (II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - 'Noi siamo favorevolissimi' alla Gronda di Genova, 'l'abbiamo detto da tempo. La nostra Confindustria regionale e locale lo ha sottolineato da tempo: e' una grande occasione per Genova e per il Paese'. Lo ha ribadito il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine del Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato Eurasiatico'. Per il numero uno di Viale dell'Astronomia, serve 'costruire un nodo infrastrutturale determinante a partire dalla Gronda', spiegando che 'il 'modello Genova' andrebbe interpretato in una chiave nazionale. Abbiamo una priorita' dell'economia del Paese: un incremento occupazionale, non dobbiamo aspettare ne' traumi fisici ne' traumi economici per poi realizzare grandi salti. Occorre affrontarlo adesso'. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 12:21:00 (0307)INF 5 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.25.01

Manovra: Boccia, bene lotta evasione ma senza ansie imprese =

Manovra: Boccia, bene lotta evasione ma senza ansie imprese = (AGI) - Trieste, 24 ott. - Riguardo alle misure anti-evasione, "ben vengano anche pene piu alte a sentenze definite, ma creare ansie nel mondo dell'economia su contenziosi che molto volte hanno interpretazioni estensive e poi arrivano a sentenza definitiva essendo poca cosa, e' un elemento su cui questo governo deve fare molta attenzione per evitare ansie nel mondo dell'economia": lo ha detto il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia a margine dei lavori del Forum di Pietrarsa, a Trieste. "Premesso che - ha precisato Boccia - l'evasione e' una concorrenza sleale e chiaramente va combattuta a tutto campo". Ma bisogna farlo - ha concluso - con strumenti che diano certezza di diritto e non creino confusione nel paese". (AGI)Ts1 241224 OTT 19 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.27.31

Infrastrutture: Boccia, spostare attenzione su questo nodo =

Infrastrutture: Boccia, spostare attenzione su questo nodo = (AGI) - Trieste! 24 ott. - Quello che stiamo chiedendo a livello Paese "e' spostare l'attenzione sul nodo infrastrutturale. Lo stiamo dicendo da tempo ci sono risorse gia' stanziate che seconda la nostra associazione dei costruttori ammontano a circa 70 miliardi di euro per opere infrastrutturali di valore superiore a 100 milioni". Lo ha detto il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia a margine dei lavori del Forum di Pietrarsa a Trieste. "Occorre cantiere per cantiere - ha aggiunto - fare una verifica, individuare una procedura che vada oltre lo 'sblocca cantieri' e attivare immediatamente queste opere pubbliche". "E' questa una grande svolta del paese - ha detto - una grande politica anticiclica". Per Boccia "sono mesi che stiamo parlando d'altro senza affrontare i grandi fondamentali dell'economia del Paese a partire dal nodo infrastrutturale che e' l'unica grande politica anticiclica - ha concluso - che possiamo fare nell'immediato". (AGI) Ts1/Ari 241226 OTT 19 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.29.12

Trasporti: Boccia, dobbiamo diventare hub centrale tra Europa e Mediterraneo

9010E1314 (ECO) Trasporti: Boccia, dobbiamo diventare hub centrale tra Europa e Mediterraneo Porto di Trieste determinante, citta' cerniera simbolo (II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - 'Noi dobbiamo diventare come Paese un grande hub centrale tra Europa e Mediterraneo aperto a Est e a Ovest e Trieste diventa un modello di cerniera per costruire un Paese competitivo al di la' dei cancelli delle fabbriche italiane'. Lo ha dichiarato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine del Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato Eurasiatico', in corso a Trieste, sottolineando che 'non possiamo piu' essere competitivi solo nelle fabbriche, bisogna esserlo anche fuori e, in questo, il nodo infrastrutturale logistico diventa un elemento strategico per il Paese'. In questo quadro, i porti assumono una grande importanza e quello di Trieste 'e' determinante', ha continuato Boccia. Per il numero uno di Viale dell'Astronomia, 'Trieste e' un nodo di sviluppo a Est e Ovest e a Sud, non a caso Assoferr indica Trieste, che diventa una citta' simbolo del Paese con un ruolo di cerniera a partire dal trasporto marittimo passando per il trasporto ferroviario e quindi arrivando alla logistica'. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 12:28:29 (0313)INF 5 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.33.20

Trasporti: Boccia, Trieste determinante e citta' simbolo in logistica =

Trasporti: Boccia, Trieste determinante e citta' simbolo in logistica = (AGI) - Trieste, 24 ott. - "L'importanza di porti come Trieste e' determinante, Trieste e' un nodo di sviluppo a est e ovest e a sud, non a caso Assoferr indica Trieste che diventa una citta' simbolo del Paese con un ruolo di cerniera a partire dal trasporto marittimo passando per il trasporto ferroviario e quindi arrivando alla logistica". Lo ha detto a Trieste il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. "Noi - ha aggiunto - dobbiamo diventare come paese un grande hub centrale tra Europa e Mediterraneo aperto a est e a ovest e Trieste - ha ribadito Boccia - diventa un modello di cerniera per costruire un paese competitivo al di la' dei cancelli delle fabbriche italiane. Perche' non possiamo piu' essere competitivi solo nelle fabbriche, ma bisogna esserlo - ha concluso Boccia - anche fuori e in questo il nodo infrastrutturale logistico diventa un elemento strategico per il Paese". (AGI) Ts1/Ari 241232 OTT 19 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 12.33.46

Trasporti: Boccia, Trieste 'cerniera' per Paese competitivo

ZCZC2950/SXA OTS29872_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Trasporti: Boccia, Trieste 'cerniera' per Paese competitivo Dobbiamo diventare grande hub centrale tra Europa e Mediterraneo (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "Dobbiamo diventare come Paese un grande hub centrale tra Europa e Mediterraneo, aperto a est e a ovest, e Trieste diventa un modello di cerniera per costruire un paese competitivo al di la' dei cancelli delle fabbriche italiane, perche' non possiamo piu' essere competitivi solo nelle fabbriche. Bisogna esserlo anche fuori e in questo il nodo infrastrutturale logistico diventa un elemento strategico per il Paese". Lo ha affermato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, arrivando al Forum di Pietrarsa "La sfida del Mercato eurasiatico", promosso da Assoferr a Trieste. "Trieste e' un nodo di sviluppo a est e ovest e a sud - ha sottolineato - non a caso Assoferr indica Trieste, che diventa una citta' simbolo del Paese con un ruolo di cerniera a partire dal trasporto marittimo, passando per il trasporto ferroviario e quindi arrivando alla logistica". (ANSA). FMS 24-OTT-19 12:33 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 13.07.55

Trasporti: Pivetti (Assoferr), speriamo ferro-bonus rifinanziato ma va ripensato

9010E1314 (ECO) Trasporti: Pivetti (Assoferr), speriamo ferro-bonus rifinanziato ma va ripensato Con governo affronteremo anche questione sicurezza (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott -Assoferr, l'associazione operatori ferroviari e intermodali, ha due questioni urgenti da sottoporre al governo e nei prossimi giorni dovrebbe incontrare il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, dopo che gia' oggi c'e' una occasione di incontro, in quanto il ministro partecipa al Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato Eurasiatico' in corso a Trieste, promosso proprio dall'associazione. E' quanto ha indicato Irene Pivetti, presidente di Assoferr. Ci sono 'due questioni: una e' il ferro-bonus. Ci auguriamo che il ministro (De Micheli) ci annuncera' che viene rifinanziato', ha affermato Irene Pivetti, spiegando che in caso 'ne siamo contenti ma vogliamo fin da ora cominciare a ragionare perche' al prossimo giro - credo tre anni - quando dovra' essere ripensato, possa essere piu' efficace'. Infatti, ha spiegato l'ex presidente della Camera, 'oggi porta in realta' a una forte dispersione di risorse economiche: non va sempre a colpire l'obiettivo di incentivo alle imprese che noi ci ripromettiamo'. Oltre al ferro-bonus, ha continuato Pivetti, 'l'altra questione estremamente piu' urgente e' quella dell'Agenzia per la sicurezza che, dopo il decreto Genova, essendo stata unificata con l'Agenzia per la sicurezza autostradale, ha portato di fatto a una perdita grave di efficienza e di professionalita'. Su questo vogliamo sentire il ministro in tempi ravvicinati proprio perche' teniamo alla sicurezza, quando teniamo all'efficienza del trasporto ferroviario', ha concluso. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 13:07:15 (0360) 5 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 13.08.15

Trasporti: Pivetti (Assofer), rifinanziare ferro-bonus

ZCZC3626/SXA OTS30511_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Trasporti: Pivetti (Assofer), rifinanziare ferro-bonus 'Affrontare questione Agenzia sicurezza, ha perso efficienza' (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "Ci auguriamo che il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli, ci annunci che il ferro bonus viene rifinanziato. Ne siamo contenti ma vogliamo fin da ora cominciare a ragionare perche' al prossimo giro, credo tra tre anni, quando dovra' essere ripensato, possa essere piu' efficace". Lo ha detto la presidente di Assofer, Irene Pivetti, parlando delle richieste che l'associazione intende rivolgere al Governo. Secondo Assofer, oggi riunita nel Forum di Pietrarsa "La sfida del mercato eurasiatico", il ferro bonus "porta in realta' a una forte dispersione di risorse economiche: non va sempre a colpire l'obiettivo di incentivo alle imprese che noi ci ripromettiamo". Un'altra questione "estremamente piu' urgente", da sottoporre al Governo, ha aggiunto Pivetti, "e' quella dell'Agenzia per la sicurezza che, dopo il decreto Genova, essendo stata unificata con l'Agenzia per la sicurezza autostradale, ha portato di fatto a una perdita grave di efficienza e di professionalita'. Su questo vogliamo sentire il ministro in tempi ravvicinati proprio perche' teniamo alla sicurezza, quando teniamo all'efficienza del trasporto ferroviario". (ANSA). FMS 24-OTT-19 13:07 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 13.18.19

Trasporti: Pivetti (Assoferr), sfida e' mercato eurasiatico, Italia ancora assente

9010E1314 (ECO) Trasporti: Pivetti (Assoferr), sfida e' mercato eurasiatico, Italia ancora assente Dominano i tedeschi ma nostro Paese puo' giocare un ruolo (II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - 'La grande sfida per la prossima stagione dell'evoluzione del sistema trasportistico e' sicuramente quella del mercato eurasiatico, sul quale noi siamo sostanzialmente assenti per difetto anche di programmazione e di visione strategica'. Lo ha dichiarato Irene Pivetti, presidente di Assoferr, a margine del Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato eurasiatico', promosso dall'associazione operatori ferroviari e intermodali. Quello eurasiatico, ha continuato Pivetti, 'e' un mercato dominato dai tedeschi che sono stati piu' bravi di noi nell'organizzarsi ma rispetto al quale l'Italia puo' ancora giocare un ruolo molto importante', sottolineando che 'siamo un Paese baricentrico in tutta la regione mediterranea e' questa la grande carta da giocare sia in sede europea ed extraeuropea'. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 13:17:40 (0362) 5 NNNN

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 13.25.55

Assofer: Pivetti, mi auguro che De Micheli rifinanzi ferro bonus =

Assofer: Pivetti, mi auguro che De Micheli rifinanzi ferro bonus = (AGI) Trieste, 24 ott. - "Ci auguriamo che il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli, ci annunci che il ferro bonus viene rifinanziato. Ne siamo contenti, ma vogliamo fin da ora cominciare a ragionare perche' al prossimo giro, credo tra tre anni, quando dovra' essere ripensato, possa essere piu' efficace". Lo ha detto la presidente di Assofer, Irene Pivetti, parlando a Trieste al Forum di Pietrarsa delle richieste che l'associazione intende rivolgere al Governo. Secondo Assofer il ferro bonus "porta in realta' a una forte dispersione di risorse economiche: non va sempre a colpire l'obiettivo di incentivo alle imprese che noi ci ripromettiamo". Un'altra questione "estremamente piu' urgente", da sottoporre al Governo, ha aggiunto Pivetti "e' quella dell'Agenzia per la sicurezza che, dopo il decreto Genova, essendo stata unificata con l'Agenzia per la sicurezza autostradale, ha portato di fatto a una perdita grave di efficienza e di professionalita'. Su questo vogliamo sentire il ministro in tempi ravvicinati proprio perche' - ha concluso - teniamo alla sicurezza, quando teniamo all'efficienza del trasporto ferroviario". (AGI) Ts1/Ari 241324 OTT 19 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 13.26.32

Trasporti: Pivetti (Assoferr), sfida e' mercato eurasiatico, Italia ancora assente -2-

9010E1314 (ECO) Trasporti: Pivetti (Assoferr), sfida e' mercato eurasiatico, Italia ancora assente -2- (II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - Tenere il Forum di Pietrarsa a Trieste significa 'dare un'indicazione geografica forte, sottolineare l'importanza crescente che ha questa citta' nel sistema multimodale del trasporto in virtu' del suo porto e degli investimenti che la Regione ha fatto negli interporti di terraferma. Questa e' la nostra porta verso l'est', ha continuato Pivetti, sottolineando che 'Trieste puo' essere citta' snodo anche un po simbolicamente di tutto questo'. Ad ogni modo, ha proseguito l'ex presidente della Camera e presidente di Assoferr, 'le infrastrutture presenti non sono sufficienti, ma per cominciare si', perche' Trieste ha dei trasporti regolari verso Est, verso Budapest che permetterebbero di agganciare con efficienza altre direttrici e verso Nord in maniera accettabile'. Secondo Irene Pivetti, 'c'e' un grosso lavoro da fare sui Paesi dell'Est Europa, che sono poveramente infrastrutturati, ma l'Europa ha recentemente stanziato dei fondi importanti per esempio a favore della Slovenia' e 'il paradosso e' che per rafforzare la loro direttrice Nord-Sud e non Est-Ovest, che sarebbe la scelta che farebbe comodo a noi e che sarebbe in fondo piu' logica in senso strategico, perche' quella loro Nord-Sud e' concorrenziale con i nostri interessi'. In questo quadro, ha concluso Pivetti, 'faremo un appello all'Europa, l'abbiamo anticipato andando a trovare il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, e presto torneremo a Bruxelles, per porre sul tavolo europeo la questione della nostra relazione con la Slovenia. Ci sono opportunita' troppo importanti per perderle in nome di bisticci locali', ha concluso. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 13:25:48 (0369) 5 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 13.28.36

Infrastrutture: Pivetti, sfida Italia e' mercato eurasiatico

ZCZC3973/SXA OTS31016 SXA QBXB R ECO S0A QBXB Infrastrutture: Pivetti, sfida Italia e' mercato eurasiatico 'Trieste puo' essere citta' snodo, e' nostra porta verso est' (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "La grande sfida per la prossima stagione dell'evoluzione del sistema trasportistico e' sicuramente quella del mercato eurasiatico su cui siamo assenti per difetto anche di programmazione e di visione strategica. E' un mercato dominato dai tedeschi, ma rispetto al quale l'Italia puo' ancora giocare un ruolo molto importante". Ne e' convinta la presidente di Assofer, Irene Pivetti. L'Italia, ha sottolineato a margine del Forum di Pietrarsa "La sfida del mercato eurasiatico" in corso a Trieste, e' "un Paese baricentrico nella regione mediterranea: e' questa la grande carta da giocare sia in sede europea che extraeuropea. Trieste puo' essere una citta' snodo", anche per "l'importanza crescente che ha questa nel sistema multimodale del trasporto Questa e' la nostra porta verso l'est". Le infrastrutture presenti, secondo Pivetti, "non sono sufficienti, ma per cominciare si', perche' Trieste ha dei trasporti regolari verso est. C'e' un grosso lavoro da fare sui paesi dell'est Europa, ma l'Europa ha recentemente stanziato dei fondi importanti, per esempio a favore della Slovenia: per rafforzare la loro direttrice nordsud e non est-ovest che sarebbe la scelta piu' logica in senso strategico. Faremo un appello all'Ue - ha concluso - l'abbiamo anticipato al presidente del Parlamento europeo David Sassoli e presto torneremo a Bruxelles, per porre sul tavolo Ue la questione della nostra relazione con la Slovenia. Ci sono opportunita' troppo importanti per perderle in nome di bisticci locali". (ANSA). FMS 24-OTT-19 13:27 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 13.49.31

Dazi: D'Agostino, porto Trieste e' al posto giusto, agevolarlo

ZCZC4339/SXR OTS31468_SXR_QBXK R ECO S41 QBXK Dazi: D'Agostino, porto Trieste e' al posto giusto, agevolarlo 'Con punti franchi puo' diventare luogo localizzazione fabbriche' (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "Abbiamo la fortuna di avere il porto di Trieste al posto giusto al momento giusto e quindi gli investitori ci sono. La cosa importante e' essere presenti dal punto di vista anche normativo e agevolare tutta una serie di dinamiche che il porto sta portando avanti come ad esempio il tema del porto franco". Cosi' il presidente dell'Autorita' di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, parlando di sviluppo e di dazi in occasione del Forum di Pietrarsa, promosso a Trieste da Assoferr. "Aspiriamo non solo ad essere baricentro di flussi di merci - ha affermato - ma a essere un luogo di localizzazione di tutte quelle fabbriche che sicuramente si muoveranno e gia' si muovono". Anche a fronte "della situazione del protezionismo crescente che non e' congiunturale ma strutturale. Andremo incontro sicuramente a un calo dei flussi e delle mobilitazioni delle merci" e quindi anche "a un periodo di movimentazione delle fabbriche perche' per bypassare queste politiche di protezionismo e' chiaro che le aziende andranno a localizzare" per "eliminare determinati dazi. Se esistono dazi tra Cina e Stati Uniti e' chiaro che i cinesi andranno a produrre da qualche altra parte. Questo e' il vero futuro che in qualche modo Trieste si vuole dare anche perche' qui abbiamo la fortuna di avere non solo il porto ma un sistema logistico industriale integrato con i punti franchi". (ANSA). FMS 24-OTT-19 13:48 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 13.49.38

Commercio: D'Agostino, Porto Trieste puo' 'intercettare' chi vuole evitare dazi

9010E1314 (ECO) Commercio: D'Agostino, Porto Trieste puo' 'intercettare' chi vuole evitare dazi Agevolare tema del porto franco (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - La guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina, seppur fara' calare i flussi mondiali di merci, puo' trasformarsi in una opportunita' per il Porto di Trieste, che grazie ai punti franchi potrebbe attirare chi vuole evitare i dazi. Lo ha dichiarato Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorita' di sistema portuale del mare Adriatico orientale, a margine del Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato eurasiatico', promossa da Assoferr. 'Abbiamo la fortuna di avere il porto di Trieste al posto giusto al momento giusto e quindi gli investitori ci sono. La cosa importante e' essere presenti dal punto di vista anche normativo per agevolare tutta una serie di dinamiche che il porto sta portando avanti come ad esempio il tema del porto franco', ha detto D'Agostino. Di fronte al fatto che, con i dazi, 'andiamo incontro a un mondo che si chiude sempre di piu", con conseguente 'calo generale dei flussi e delle movimentazioni di merci', per D'Agostino 'sicuramente andremo incontro a un periodo di movimentazione delle fabbriche perche', per bypassare questo periodo di protezionismo, e' chiaro che le aziende andranno a localizzare in maniera da andare a eliminare determinati dazi'. Infatti, ha continuato, 'se esistono dazi tra Cina e Stati Uniti e' chiaro che i cinesi andranno a produrre da qualche altra parte in modo da non incorrere nei dazi americani. Questo e' il vero futuro che qualcuno vuole dare a Trieste anche perche' qui abbiamo la fortuna di avere non solo il porto ma un sistema logistico industriale integrato con i punti franchi'. Quindi, ha concluso il presidente dell'Autorita' di sistema portuale del mare Adriatico orientale, 'aspiriamo non solo a essere baricentro di flussi di merci ma un luogo di localizzazione di tutte quelle fabbriche che sicuramente si muoveranno. Questo e' il vero futuro'. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 13:48:40 (0391)INF 5 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 14.31.22

Manovra, Boccia: bene lotta evasione ma no ansie per economia

Manovra, Boccia: bene lotta evasione ma no ansie per economia "Utilizzare strumenti che diano certezza di diritto" Trieste, 24 ott. (askanews) - "Ben vengano anche pene più alte a sentenze definite, ma creare ansie nel mondo dell'economia su contenziosi che molto volte hanno interpretazioni estensive e poi arrivano a sentenza definitiva essendo poca cosa, è un elemento su cui questo Governo deve fare molta attenzione per evitare ansie nel mondo dell'economia". Lo ha dichiarato, oggi a Trieste, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, riguardo alle misure anti-evasione. "Premesso che l'evasione è una concorrenza sleale e chiaramente va combattuta a tutto campo - ha sottolineato Boccia a margine dei lavori del Forum di Pietrarsa -, bisogna farlo con strumenti che diano certezza di diritto e non creino confusione nel Paese". Fdm 20191024T143102Z



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 14.31.57

Infrastrutture, Boccia: spostare attenzione su questo nodo

Infrastrutture, Boccia: spostare attenzione su questo nodo "Attivare opere pubbliche" Trieste, 24 ott. (askanews) - "Quello che stiamo chiedendo a livello Paese è spostare l'attenzione sul nodo infrastrutturale. Lo stiamo dicendo da tempo; ci sono risorse già stanziate che, secondo la nostra associazione dei costruttori, ammontano a circa 70 miliardi di euro per opere infrastrutturali di valore superiore a 100 milioni. Occorre cantiere per cantiere fare una verifica, individuare una procedura che vada oltre lo 'sblocca cantieri' e attivare immediatamente queste opere pubbliche". Lo ha dichiarato il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia a margine dei lavori del Forum di Pietrarsa a Trieste. "E' una grande svolta del Paese una grande politica anticiclica - ha evidenziato -. Sono mesi che stiamo parlando d'altro senza affrontare i grandi fondamentali dell'economia del Paese, a partire dal nodo infrastrutturale che è l'unica grande politica anticiclica che possiamo fare nell'immediato" ha concluso. Fdm 20191024T143140Z



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 14.35.56

Trasporti: Boccia, Via della Seta sia bidirezionale

9010E1314 (ECO) Trasporti: Boccia, Via della Seta sia bidirezionale (II Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - 'Bisogna puntare a una dotazione infrastrutturale europea, eventualmente finanziabile con Eurobond di cui 100 miliardi dall'Italia, che connetta i Paesi d'Europa tra loro e che permetta di raccogliere la sfida con Cina e Stati Uniti e alla Via della Seta di essere bidirezionale e non unidirezionale'. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, intervenendo al Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato eurasiatico', promossa da Assoferr. 'Questo e' il punto di convergenza tra l'industria e la logistica, quelle rotte devono diventare bidirezionali grazie alla forza dell'industria italiana, grazie alla forza della logistica, grazie alla forza della visione del Paese e della visione europea di cui dovremmo essere protagonisti', ha aggiunto Boccia. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 14:35:15 (0431)INF 5 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 14.40.38

Via Seta: Boccia, non sia unidirezionale, sfida infrastrutture

ZCZC5040/SXA OTS32461_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Via Seta: Boccia,non sia unidirezionale,sfida infrastrutture (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "Bisogna puntare a una dotazione infrastrutturale europea, eventualmente finanziabile con Eurobond di cui 100 miliardi, dall'Italia che connetta i Paesi d'Europa tra loro e che permetta di raccogliere la sfida con Cina e Stati Uniti e alla Via della Seta di essere bidirezionale e non unidirezionale". Lo ha detto il presidente degli industriali, Vincenzo Boccia, intervenendo al Forum di Pietrarsa, promosso da Assoferr a Trieste. "Questo e' il punto di convergenza tra l'industria e la logistica - ha puntualizzato - quelle rotte devono diventare bidirezionali grazie alla forza dell'industria italiana, grazie alla forza della logistica, grazie alla forza della visione del Paese e della visione europea di cui dovremmo essere protagonisti". (ANSA). FMS 24-OTT-19 14:39 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 15.02.16

Ferrovie: Gentile (Rfi), Governo sostenga piano investimenti

ZCZC5339/SXA OTS32891_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Ferrovie: Gentile (Rfi), Governo sostenga piano investimenti (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "Sostenere il nostro piano di investimenti". E' quanto chiede l'ad di Rfi, Maurizio Gentile, al Governo. Parlando a margine del Forum di Pietrarsa, promosso da Assoferr a Trieste, Gentile ha parlato del "contratto di programma che contiene 1.800 progetti suddiviso in tanti sottoprogetti che coprono l'intera rete nazionale, sia in termini di upgrade dell'esistente, sia nella costruzione di nuove linee e nuove stazioni". Negli ultimi anni, ha aggiunto, "abbiamo avuto una notevole copertura finanziaria, dal 2015 al 2017 33 miliardi di risorse aggiuntive che stiamo destinando alle categorie per noi piu' importanti: interventi per la sicurezza, i primi in assoluto, per l'affidabilita', per far arrivare i treni puntuali". E ancora "interventi tecnologici, perche' la tecnologia ci permette di sfruttare meglio l'infrastruttura esistente, e poi lo sviluppo, per esempio i corridoi Ten-t e l'attrezzaggio tecnologico di tutti i 17mila km di rete con il sistema Ertms (european rail traffic management system), il sistema di distanziamento treni europeo". Questo, ha concluso, "e' quello che stiamo facendo. Chiediamo al governo di sostenere questa strategia perche' e' quella che consentira' lo sviluppo ferroviario".(ANSA). FMS 24-OTT-19 15:01 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 15.03.29

Via della Seta: Boccia, in grado raccogliere sfida con Cina e Usa =

Via della Seta: Boccia, in grado raccogliere sfida con Cina e Usa = (AGI) - Trieste, 24 ott. - "Bisogna puntare a una dotazione infrastrutturale europea, eventualmente finanziabile con eurobond di cui 100 miliardi, dall'Italia che connetta i Paesi d'Europa tra loro e che permetta di raccogliere la sfida con Cina e Stati Uniti e alla Via della Seta di essere bidirezionale e non unidirezionale". Lo ha detto il presidente degli industriali, Vincenzo Boccia, intervenendo al Forum di Pietrarsa, promosso da Assoferr a Trieste. "Questo e' il punto di convergenza tra l'industria e la logistica - ha precisato -. Quelle rotte devono diventare bidirezionali - ha aggiunto - grazie alla forza dell'industria italiana, grazie alla forza della logistica, grazie alla forza della visione del Paese e della visione europea di cui dovremmo essere protagonisti". (AGI) ts1/chc 241502 OTT 19 NNNN

askenews

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 15.03.31

Manovra, Boccia: ci sono criticità su alcuni aspetti

Manovra, Boccia: ci sono criticità su alcuni aspetti Carico tassazione su settore plastica per imballaggio e sugar tax Trieste, 24 ott. (askanews) - "Ci sono criticità su alcuni aspetti" con "un carico di tassazione su due settori: quello per la plastica per l'imballaggio e la sugar tax". Lo ha dichiarato, oggi a Trieste, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. "Due miliardi di euro circa solo su un settore sono tantissimo" - ha sottolineato Boccia, presente ai lavori del Forum di Pietrarsa. Secondo il presidente di Confindustria, si rischia di penalizzare "questo settore e di avere effetti sull'economia reale non attesi". "Avremmo dovuto e dovremo affrontare un nodo di transizione di questo settore individuando anche alternative e penalizzando comportamenti e non prodotti" ha concluso. Fdm 20191024T150319Z

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 16.15.42

Infrastrutture:De Micheli, Trieste collettore tra Est e Ovest

ZCZC6666/SXA OTS34403_SXA_QBXB R ECO S0A QBXB Infrastrutture:De Micheli,Trieste collettore tra Est e Ovest 'Citta' che da' molto al Paese e in linea con desiderata Governo' (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "Trieste da' gia' molto al Paese ed e' soprattutto in linea con quelle che sono i desiderata di questo Governo", anche "per la tipologia degli investimenti che abbiamo previsto nella legge di Bilancio e nella nota di aggiornamento degli investimenti di Rfi". Cosi' il ministro per le Infrastrutture, Paola De Micheli, a margine del Forum di Pietrarsa, promosso da Assoferr, oggi a Trieste. "Una citta' gia' infrastrutturata cosi' - aggiunge - puo' potenziare ulteriormente il suo ruolo di collettore tra Est e Ovest e il suo ruolo logistico nel nostro Paese e credo che anche i numeri supportano questa scelta e questa tesi". Il che, ha concluso il ministro, "incrementa la possibilita' di sviluppo e anche di attrazione di investimenti stranieri e privati". (ANSA). MSR 24-OTT-19 16:15 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 16.45.19

Infrastrutture:Sassoli,Italia non resti indietro su corridoi

ZCZC7136/SXA OTS35060 SXA QBXB R ECO S0A QBXB Infrastrutture:Sassoli,Italia non resti indietro su corridoi Cina partner commerciale inevitabile, dobbiamo essere attrattivi (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "In questa legislatura la Commissione europea ridiscutera' il rifinanziamento dei corridoi europei: sara' fondamentale che il nostro Paese si faccia trovare pronto, perche' ovunque in Europa si sta investendo e non possiamo restare indietro". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, in un video messaggio inviato al Forum di Pietrarsa di Assoferr, l'Associazione degli operatori ferroviari e intermodali. "Il trasporto merci sta assumendo un ruolo sempre piu' centrale in Europa anche alla luce delle nuove politiche sulla protezione dell'ambiente - ha osservato - non dobbiamo dividere il trasporto merci tra buoni e cattivi, tra chi inquina e chi no, ma promuovere e incentivare politiche che possano tener conto dell'impatto ambientale, che siano sempre piu' ambiziose". Sassoli ha quindi ricordato che "viviamo in un mondo globale dove spesso mancano regole chiare. La politica commerciale cinese e' molto aggressiva, dobbiamo mettere in campo tutte le sinergie possibili per difenderci ma anche per crearne vantaggio. La Cina sara' un partner commerciale inevitabile, sempre piu' importante per l'Europa e molto di quel traffico passera' anche dal nostro Paese. Non dobbiamo farci trovare impreparati ma investire risorse, essere attrattivi per le merci che arrivano dall'Asia". Trieste, ha concluso, "ha le caratteristiche giuste per essere un esempio: ha un porto che funziona, una posizione che la mette al centro della rete europea dei trasporti. Mi auguro che possa essere un esempio assieme alle altre citta' portuali italiane". (ANSA). FMS 24-OTT-19 16:44 NNNN

ANSA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 17.26.24

Infrastrutture: Pizzimenti, Fvg centrale per intermodalita'

ZCZC7733/SXR OTS32984 SXR QBXK R ECO S41 QBXK Infrastrutture: Pizzimenti, Fvg centrale per intermodalita' (ANSA) - TRIESTE, 24 OTT - "La Regione sta investendo in maniera significativa sul sistema intermodale e logistico del Friuli Venezia Giulia, coerentemente a una visione strategica che ha come primario obiettivo lo sviluppo economico e occupazionale del territorio". Lo ha detto oggi a Trieste l'assessore regionale alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, nel corso della 4. edizione del Forum di Pietrarsa organizzato dall'associazione operatori ferroviari e intermodali (Assoferr) e intitolato "La sfida del mercato euroasiatico. Il corridoio intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana". L'assessore, ricordando l'importanza della ferrovia nelle performance di crescita del porto di Trieste registrate in questi ultimi anni, ha sottolineato come questo incremento dei traffici abbia fatto da volano per gli altri poli infrastrutturali della regione: gli scali di Monfalcone e Porto Nogaro "complementari a quello Trieste" e i quattro interporti (Fernetti, Cervignano, Pordenone e Gorizia). "Proprio questa capacita' infrastrutturale e intermodale - ha rimarcato Pizzimenti - e' diventata un rilevante fattore di competitivita' per la regione che ha assunto un ruolo centrale di piattaforma logistica per i mercati dell'Europa Centro-Orientale". "Prova ne e' - ha concluso l'assessore - il grande interesse manifestato dalla Cina per il porto di Trieste all'interno del progetto della Via della Seta, in un'ottica che si estende a tutta la rete logistica e intermodale del Fvg". (ANSA). FMS/MST 24-OTT-19 17:25 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 18.15.31

TRASPORTI: TRIESTE 'PORTA' D'EUROPA IN SFIDA VIA DELLA SETA =

ADN1594 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TRASPORTI: TRIESTE 'PORTA' D'EUROPA IN SFIDA VIA DELLA SETA = Pietrarsa, 'ricette rilancio crescita su corridoio euroasiatico' Roma, 24 ott. (Adnkronos) - Trieste la 'porta' dei traffici dall'Europa nella sfida per conquistare quote sulla Via della Seta e con un obiettivo che accomuni tutti gli operatori coinvolti: riaprire i cantieri, spingere la crescita attraverso le infrastrutture, tornare a creare posti di lavoro. Obiettivi e ricette di questa 'mission' sono stati messi a fuoco oggi durante la quarta edizione del Forum di Pietrarsa organizzato da Assoferr, in collaborazione con Confindustria e Confetra, che non a caso quest'anno si è svolto nel capoluogo Fvg che dal corridoio adriatico guarda con estremo interesse ai possibili sviluppi di questo nuovo mercato. Ma Pietrarsa, come ogni anno, è anche occasione per fare il punto sullo stato dell'arte nei trasporti, logistica e infrastrutture. Il ministro dei Trasporti, Paola De Micheli spiega infatti che "il ruolo internazionale dell'Italia, delle sue infrastrutture e della logistica nell'ambito dei corridoi è condizionato da un deficit di realizzazione ma anche di priorità, perché la nostra discussione si fonda sempre sulla necessità di fare tutto. La novità politica è che oggi una priorità c'è negli investimenti ed è il ferro come scelta strategica. Da attuare da una serie di soggetti pubblici e privati e non solo dallo Stato". (segue) (Eca/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 24-OTT-19 18:15 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 18.15.31

TRASPORTI: TRIESTE 'PORTA' D'EUROPA IN SFIDA VIA DELLA SETA (2) =

ADN1595 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TRASPORTI: TRIESTE 'PORTA' D'EUROPA IN SFIDA VIA DELLA SETA (2) = (Adnkronos) - L'Italia, spiega il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, "ha bisogno di una politica anticiclica per combattere il rallentamento dell'economia e nulla è più anticiclico che investire nelle infrastrutture. Serve un progetto organico che impegni i 70 miliardi di euro gia' stanziati per aprire effettivamente i cantieri con un'attenzione nuova al fattore tempo. Le infrastrutture, inoltre, sono indicative di una società aperta che collega territori e include persone. L'Italia dovrebbe farsi protagonista di una stagione riformista, anche in Europa, che metta al centro l'investimento pubblico e privato con un'attenzione particolare alla creazione di posti di lavoro. Irene Pivetti, presidente di Assoferr, insiste sulla necessità di rafforzare la presenza italiana: "Una grande cartina posta all'ingresso della manifestazione di Pietrarsa mostra che noi, nella grande partita del corridoio euroasiatico, semplicemente non ci siamo. La ferrovia passa per Mosca, si ingolfa e rallenta nei paesi dell'Est Europa e taglia semplicemente fuori l'Italia. Eppure, l'Italia ha contribuito a far crescere un parco logistico in Bielorussia, in campo logistico e infrastrutturale esprime una sapienza testimoniata anche in queste giornate. E' l'industria italiana che deve decidere se vuole sopravvivere giocando la partita sul corridoio euroasiatico e puo' farlo anche se finora e' stata in panchina". L'Ad di Ferrovie Maurizio Gentile spiega: "Il Corridoio Adriatico rappresenta soprattutto un tessuto di piccole e medie imprese, molto diffuso sul territorio: serve una 'nuova logistica' che recuperi alla ferrovia, sfruttando le innovazioni tecnologiche il traffico diffuso a carro singolo". (segue) (Eca/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 24-OTT-19 18:15 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 18.15.31

TRASPORTI: TRIESTE 'PORTA' D'EUROPA IN SFIDA VIA DELLA SETA (3) =

ADN1596 7 ECO 0 ADN ECO NAZ TRASPORTI: TRIESTE 'PORTA' D'EUROPA IN SFIDA VIA DELLA SETA (3) = (Adnkronos) - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino: "Trieste e' riuscita a raddoppiare il traffico ferroviario in pochi anni (10.000 treni l'anno scorso) perche' e' nata con la ferrovia. Basti pensare che nel settore dei container collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far-East, ben il 55% del movimentato che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo di merci per il 2050". "La sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente sarà un importante biglietto da visita per i porti del futuro continua D'Agostino - e la ferrovia uno dei cardini portanti per raggiungere questo traguardo". Di logistica parla Ivano Russo (Confetra): "la logistica vale il 9% del Pil, nonostante l'Italia sia al 26/mo posto per l'efficienza del suo sistema. Una contraddizione da cui bisogna uscire non ipotizzando la realizzazione di nuovi piani faraonici o semmai nuove cattedrali nel deserto, ma tenendo presente che l'efficienza della catena logistica crolla se si spezza anche un solo anello di quella catena. Il programma di Connettere l'Italia sviluppava razionalmente la crescita della catena logistica: non crescita di tutti i porti, ma piuttosto del sistema che deve svilupparsi intorno a grandi porti". (Eca/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 24-OTT-19 18:15 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 18.25.19

Ue: Sassoli, Italia non puo' restare indietro su corridoi europei

9010E1314 (ECO) Ue: Sassoli, Italia non puo' restare indietro su corridoi europei Cina partner commerciale inevitabile, Paese sia attrattivo (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Trieste, 24 ott - "In questa legislatura, la Commissione europea ridiscutera' il rifinanziamento dei corridoi europei. Sara' fondamentale che il nostro Paese si faccia trovare pronto, perche' ovungue in Europa si sta investendo e non possiamo restare indietro". El quanto ha dichiarato il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, in un video messaggio inviato al Forum di Pietrarsa 'La sfida del mercato eurasiatico', promosso da Assoferr. Sassoli ha sottolineato che 'il trasporto merci sta assumendo un ruolo sempre piu' centrale in Europa, anche alla luce delle nuove politiche sulla protezione dell'ambiente' e che 'non dobbiamo dividere il trasporto merci tra buoni e cattivi, tra chi inquina e chi no, ma promuovere e incentivare politiche che possano tener conto dell'impatto ambientale, che siano sempre piu' ambiziose". In questo quadro, il presidente del Parlamento europeo, ha aggiunto che "viviamo in un mondo globale dove spesso mancano regole chiare. La politica commerciale cinese e' molto aggressiva, dobbiamo mettere in campo tutte le sinergie possibili per difenderci ma anche per crearne vantaggio'. Secondo Sassoli, 'la Cina sara' un partner commerciale inevitabile, sempre piu' importante per l'Europa e molto di quel traffico passera' anche dal nostro Paese'. Per questo motivo 'non dobbiamo farci trovare impreparati ma investire risorse, essere attrattivi per le merci che arrivano dall'Asia", concludendo che la citta' di Trieste "ha le caratteristiche giuste per essere un esempio: ha un porto che funziona, una posizione che la mette al centro della rete europea dei trasporti. Mi auguro che possa essere un esempio assieme alle altre citta' portuali italiane'. Fla- (RADIOCOR) 24-10-19 18:24:31 (0648) 5 NNNN



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 18.50.01

Ue: Sassoli, Commissione ridiscutera' rifinanziamento corridoi europei =

Ue: Sassoli, Commissione ridiscutera' rifinanziamento corridoi europei = (AGI) - Trieste, 24 ott. - "In questa legislatura, la Commissione europea ridiscutera' il rifinanziamento dei corridoi europei. Sara' fondamentale che il nostro Paese si faccia trovare pronto, perche' ovungue in Europa si sta investendo e non possiamo restare indietro". E' quanto ha detto il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, in un video messaggio inviato al Forum di Pietrarsa "La sfida del mercato eurasiatico", promosso da Assoferr. Sassoli ha sottolineato che "il trasporto merci sta assumendo un ruolo sempre piu' centrale in Europa, anche alla luce delle nuove politiche sulla protezione dell'ambiente' e che 'non dobbiamo dividere il trasporto merci tra buoni e cattivi, tra chi inquina e chi no, ma promuovere e incentivare politiche che possano tener conto dell'impatto ambientale, che siano sempre piu' ambiziose". In questo quadro, il presidente del Parlamento europeo ha aggiunto che "viviamo in un mondo globale dove spesso mancano regole chiare. La politica commerciale cinese e' molto aggressiva, dobbiamo mettere in campo tutte le sinergie possibili per difenderci ma anche per crearne vantaggio". Secondo Sassoli, "la Cina sara' un partner commerciale inevitabile, sempre piu' importante per l'Europa e molto di quel traffico passera' anche dal nostro Paese". Per questo motivo "non dobbiamo farci trovare impreparati ma investire risorse, essere attrattivi per le merci che arrivano dall'Asia", concludendo che la citta' di Trieste "ha le caratteristiche giuste per essere un esempio: ha un porto che funziona, una posizione che la mette al centro della rete europea dei trasporti. Mi auguro che possa essere un esempio assieme alle altre citta' portuali italiane". (AGI) ts1/chc 241849 OTT 19 NNNN



Trieste 'porta' d'Europa in sfida Via della Seta. Pietrarsa, ricette rilancio crescita su corridoio euroasiatico

(FERPRESS) – Trieste, 24 OTT – Trieste la 'porta' dei traffici dall'Europa nella sfida per conquistare quote sulla Via della Seta e con un obiettivo che accomuni tutti gli operatori coinvolti: riaprire i cantieri, spingere la crescita attraverso le infrastrutture, tornare a creare posti di lavoro.

Obiettivi e ricette di questa 'mission' sono stati messi a fuoco oggi durante la quarta edizione del Forum di Pietrarsa organizzato da Assoferr, in collaborazione con Confindustria e Confetra, che non a caso quest'anno si è svolto nel capoluogo FVG che dal corridoio adriatico guarda con estremo interesse ai possibili sviluppi di questo nuovo mercato. Ma Pietrarsa, come ogni anno, è anche occasione per fare il punto sullo stato dell'arte nei trasporti, logistica e infrastrutture. Il ministro dei Trasporti, Paola De Micheli spiega infatti che "il ruolo internazionale dell'Italia, delle sue infrastrutture e della logistica nell'ambito dei corridoi è condizionato da un deficit di realizzazione ma anche di priorità, perché la nostra discussione si fonda sempre sulla necessità di fare tutto. La novità politica è che oggi una priorità c'è negli investimenti ed è il ferro come scelta strategica. Da attuare da una serie di soggetti pubblici e privati e non solo dallo Stato.

"L'Italia – spiega il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia – ha bisogno di una politica anticiclica per combattere il rallentamento dell'economia e nulla è più anti ciclico che investire nelle infrastrutture. Serve un progetto organico che impegni i 70 miliardi di euro gia' stanziati per aprire effettivamente i cantieri con un'attenzione nuova al fattore tempo. Le infrastrutture, inoltre, sono indicative di una società aperta

che collega territori e include persone. L'Italia dovrebbe farsi protagonista di una stagione riformista, anche in Europa, che metta al centro l'investimento pubblico e privato con un'attenzione particolare alla creazione di posti di lavoro.

Irene Pivetti, presidente di Assoferr, insiste sulla necessità di rafforzare la presenza italiana: "Una grande cartina posta all'ingresso della manifestazione di Pietrarsa mostra che noi, nella grande partita del corridoio euroasiatico, semplicemente non ci siamo. La ferrovia passa per Mosca, si ingolfa e rallenta nei paesi dell'Est Europa e taglia semplicemente fuori l'Italia. Eppure l'Italia ha contribuito a far crescere un parco logistico in Bielorussia, in campo logistico e infrastrutturale esprime una sapienza testimoniata anche in queste giornate. E' l'industria italiana che deve decidere se vuole sopravvivere giocando la partita sul corridoio euroasiatico e puo' farlo anche se finora e' stata in panchina".

L'Ad di RFI Maurizio Gentile spiega: "Il Corridoio Adriatico rappresenta soprattutto un tessuto di piccole e medie imprese, molto diffuso sul territorio: serve una 'nuova logistica' che recuperi alla ferrovia, sfruttando le innovazioni tecnologiche il traffico diffuso a carro singolo".

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino: "Trieste e' riuscita a raddoppiare il traffico ferroviario in pochi anni (10.000 treni l'anno scorso) perche' e' nata con la ferrovia. Basti pensare che nel settore dei container collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far-East, ben il 55% del movimentato che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo di merci per il 2050". "La sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente sarà un importante biglietto da visita per i porti del futuro – continua D'Agostino – e la ferrovia uno dei cardini portanti per raggiungere questo traguardo".

Di logistica parla Ivano Russo (Confetra): "la logistica vale il 9% del Pil, nonostante l'Italia sia al 26/mo posto per l'efficienza del suo sistema. Una contraddizione da cui bisogna uscire non ipotizzando la realizzazione di nuovi piani faraonici o semmai nuove cattedrali nel deserto, ma tenendo presente che l'efficienza della catena logistica crolla se si spezza anche un solo anello di quella catena. Il programma di Connettere l'Italia sviluppava razionalmente la crescita della catena logistica: non crescita di tutti i porti, ma piuttosto del sistema che deve svilupparsi intorno a grandi porti".



Forum Pierrarsa: De Micheli, ferrovie priorità "irreversibile". Ferrobonus (58 mln) confermato, soluzione per ANSFISA

(FERPRESS) – TRieste, 24 OTT – "La mia presenza a Trieste vuole confermare che – per questo Governo – la priorita' c'è ed e' l'investimento su ferro: una priorità che deve diventare 'irreversibile', sottolineato irreversibile". E' il passaggio forse piu' significativo dell'intervento del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, al IV Forum internazionale di Pietrarsa, organizzato da ASSOFER con Confetra, e che si e' tenuto nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia, oggi il primo porto ferroviario d'Italia.

"A questo convegno avete ascoltato il presidente di Confindustria Boccia sostenere che gli imprenditori, prima di nuovi investimenti in infrastrutture, chiedono che vengano rapidamente spesi i 70 miliardi già stanziati ed aperti i cantieri anche per dare una spinta all'economia.

Anche io ogni giorno cerco di capire quanti soldi abbiamo speso di quelli stabiliti e perche' non riusciamo a spenderli", ha aggiunto la De Micheli, che ha poi precisato: "Nel mio ministero, le priorità sono tante, ma e' chiaro che la priorità e' investire sulla ferrovia, semmai per portare la ferrovia negli aeroporti e nei porti, e in questo senso Trieste e' un modello, perche' e' un intero sistema portuale e retroportuale che si muove interamente su ferro".

In un fitto dialogo con la presidente di ASSOFER, Irene Pivetti, la De Micheli ha poi risposto anche su alcune questioni sollevate: nella prossima legge di Bilancio, che sta per essere trasmessa al Parlamento, lo stanziamento per il Ferrobonus e' confermato, sara' di 58 milioni di euro e – anzi – si cercherà il modo di far diventare piu' strutturale la misura. Altra questione su cui ASSOFER ha piu' volte espresso preoccupazione e' il ruolo di ANSFISA, la società nata dopo la tragedia del Ponte Morandi per garantire la sicurezza anche del sistema autostradale, ma che ha finito per complicare l'operatività di ANSF, l'agenzia per la sicurezza ferroviaria, che svolge un ruolo molto importante per le imprese del settore.

La De Micheli ha confermato che la scelta di intervenire per garantire maggiore sicurezza sulle autostrade e' irreversibile, ma ha riconosciuto che la nascita della nuova agenzia e' avvenuta con modalità troppo affrettata: si sta lavorando ad una soluzione che consentira' di articolare la struttura in due bracci indipendenti, da un lato le strade e dall'altro le ferrovie.

Riguardo alle opere piu' contestate come la Gronda di Genova, la ministra – in carica da soli 48 giorni – ha confermato che si sta lavorando ad una soluzione condivisa che arriverà in tempi brevi, sottolineando che – nel campo delle infrastrutture – e' importante la condivisione, ma soprattutto l'indicazione di chiare priorità' nazionali che devono prevalere anche su fenomeni esasperati di localismi.



Forum Pietrarsa 4: Boccia, 70 mld da investire in infrastrutture per politica anticiclica e non penalizzare imprese

(FERPRESS) – Trieste, 24 OTT – "L'Italia ha bisogno di una politica anticiclica per combattere la recessione e l'investimento più importante è proprio nelle infrastrutture. Serve un piano che impegni i 70 miliardi di euro già stanziati, ma consentendo di aprire effettivamente i cantieri. Questa edizione del Forum di Pietrarsa viene dopo quella di Genova, che si è tenuta in quella città a seguito della tragedia del ponte Morandi. Ma proprio l'esperienza di Genova che sta rinascendo costruendo il nuovo ponte in tempi celeri dimostra che quell'esempio può essere esteso a tutta l'Italia, dando anche un importante contributo a livello occupazionale".

E' quanto ha dichiarato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, intervenuto alla quarta edizione del Forum di Pietrarsa, che si tiene quest'anno a Trieste.

Boccia ha anche chiesto al Governo di correggere alcuni provvedimenti che rischiano di penalizzare eccessivamente le imprese. "La transizione alla green economy è giusta e Confindustria è assolutamente favorevole a politiche in questo senso: occorre però gestire con prudenza i processi di trasformazione, perchè l'industria della plastica -ad esempio – rischia di avere un aggravio per 2 miliardi di euro. Anche per quanto riguarda la lotta all'evasione, Confindustria e' da sempre schierata in prima linea, ma occorre fare attenzione a non spaventare ulteriormente le imprese già alle prese con una difficile contingenza economica".

Il presidente di Confindustria ha poi indicato Trieste come modello di città che sfrutta la produttività del porto e sviluppa contemporaneamente la logistica grazie alla rete dei trasporti: un esempio da ripetere a Genova, realizzando la Gronda per cui Confindustria si è sempre battuta.



http://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2019/10/24/infrastrutturede-michelitrieste-collettore-traest-e-ovest d86d4348-20d3-4383-bb60-622140de39fc.html

ANSA.it » Friuli Venezia Giulia » Infrastrutture: De Micheli, Trieste collettore tra Est e Ovest

Infrastrutture:De Micheli,Trieste collettore tra Est e Ovest



soprattutto in linea con quelle che sono i desiderata di questo Governo", anche "per la tipologia degli investimenti che abbiamo previsto nella legge di Bilancio e nella nota di aggiornamento degli investimenti di Rfi". Così il ministro per le Infrastrutture, Paola De Micheli, a margine del Forum di Pietrarsa, promosso da Assoferr,

CLICCA PER

INGRANDIRE

"Una città già infrastrutturata così - aggiunge - può potenziare ulteriormente il suo ruolo di collettore tra Est e Ovest e il suo ruolo logistico nel nostro Paese e credo che anche i numeri supportano questa scelta e questa tesi". Il che, ha concluso il ministro, "incrementa la possibilità di sviluppo e anche di attrazione di investimenti stranieri e privati".

(ANSA).

DYSON V8

ABSOLUTE Acquistalo online ritira in negozio. Per te un buono da 300€

Online fino al 4 novembre



Trasporti. Al Forum di Pietrarsa la sfida del mercato euroasiatico

Paolo Pittaluga, inviato a Trieste giovedì 24 ottobre 2019

Infrastrutture centrali per il rilancio del Paese. Il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. "Dobbiamo far ripartire i cantieri, ci sono 70 miliardi di euro da spendere".

Il IV Forum di Pietrarsa organizzato da Assofer, in corso quest'anno a

Trieste, mette al centro l'Asia analizzando quella che è già la sfida del Mercato euroasiatico, con il corridoio intermodale adriatico "fulcro" per il rilancio dell'industria italiana. Una vetrina significativa in questo momento delicato dove è necessario far ripartire il Paese. Una sorta, questa volontà, di mantra a cui non sfugge il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. "Dobbiamo far ripartire i cantieri, ci sono 70 miliardi di euro da spendere" ricorda Boccia che ripete che le infrastrutture sono indispensabili a tale scopo. Non servono, aggiunge, nuove tasse come quelle sulla plastica perché non si devono penalizzare i prodotti (e di conseguenza l'industria e i lavoratori, ndr.) ma i comportamenti non rispettosi.

Boccia contestualizza il discorso infrastrutturale con l'esempio della Gronda di Genova - "siamo favorevolissimi, è una grande occasione per tutto il Paese" - spiegando che la priorità del Paese è incrementare l'occupazione cosa che passa anche attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture senza aspettare le catastrofi. E da ospite di Trieste Boccia si sofferma sul porto, definendolo "un modello di cerniera per costruire un modello competitivo".

Al riguardo il presidente dell'Autorità di sistema del Mare Adriatico
Orientale, Zeno D'Agostino, nota che ora diventa prioritario lavorare più
sul software che sull'hub e portare avanti il discorso sul porto franco
perché oggi c'è un mondo che si chiude e non solo per colpa di Trump.
Quindi, afferma il numero uno dello scalo di Trieste, ci sarà un calo di flussi
di merci ma si registrerà un maggiore trasporto "locale" per aggirare i dazi,
movimentando i prodotti di fabbriche più vicine.

II Sole 24 ORB

"*24 DRE

Quotidiano

ata 25-10-2019

Pagina

11



Ponte tra l'Est e l'Ovest. Veduta del porto di Trieste: nella foto è ben visibile la rete ferri viaria di collegamento tra le banchine e il retroporto

LOGISTICA

«I dazi? Per Trieste una opportunità»

Il presidente D'Agostino: lo scalo può intercettare il traffico Est-Ovest

Marco Morino

Il futuro della logistica italiana passa in buona parte dal porto di Trieste, considerato il porto cer-niera tra l'Est e l'Ovest. Uno snodo chiave lungo la Via della Seta, in grado di restituire centralità all'Italia nel flusso globale delle merci. Ouesto il messaggio emerso ieri. nella città giuliana, al convegno su logistica e trasporti promosso da Assoferr, Confindustria e Confetra. Ai lavori ha preso parte anche la ministra delle Infrastrutture, Paola De Micheli. Il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, sottolinea che «non possiamo più essere competitivi solo nelle fabbriche. bisogna esserlo anche fuori e, in questo, il nodo infrastrutturale logistico diventa un elemento strategico per il Paese». In questo scenario, i porti assumono una grande importanza e quello di Trieste «è determinante», dice Boccia.

Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità portuale del mare Adriatico orientale, sostiene che la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina può trasformarsi in una opportunità per il porto di Trieste, che grazie ai punti franchi potrebbe attirare chi vuole schivare i dazi. «Abbiamo la fortuna - spiega D'Agosti-no - di avere il porto di Trieste al posto giusto al momento giusto. La cosa importante è essere presenti sul piano normativo per agevolare tutta una serie di dinamiche che il porto sta portando avanti come ad esempio il tema del porto franco». In presenza di dazi tra Cina e Stati Uniti, prosegue D'Agostino, «è chiaro che i cinesi andranno a produrre da qualche altra parte in modo da non incorrere nei dazi americani. Questo è il vero futuro che qualcuno vuole dare a Trieste anche perché qui abbiamo la fortuna di avere non solo il porto ma un sistema logistico industriale integrato con i punti franchi».

Una visiona condivida dalla ministra De Michell. «Trieste dà già molto al Paese ed è soprattutto in linea con quelle che sono i desiderata di questo Governo - dice la ministra - anche per la tipologia degli investimenti che abbiamo previsto nella legge di Bilancio e nella nota di aggiornamento degli investimenti di Eri (Rete ferroviaria italiana, gruppo Es ndr)», «Una città già infrastrutturata così - aggiunge Paola De Micheli - può potenziare ulteriormente il suo ruolo di collettore tra Est e Ovest e il suo ruolo logistico nel nostro Paese». Un dato: il porto di Trieste è riuscito a raddoppiare il trattico ferroviario in pochi anni (tomila treni l'anno scorso) perchè è nato con la ferrovia. Ancora D'Agostino: «Basti pensare che nel settore del contali pensare che nel settore del contali



Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale LOGISTICA/2

trene Pivetti.

presidente di Assoferr

LOGISTICA/1



ner collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far East, ben il 55% del movimentato che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo di merci per il 2050».

Poi è il turno di Irene Pivetti, presidente di Assoferr: «La grande sfida per la prossima stagione del-l'evoluzione del sistema trasportistico è sicuramente quella del mercato eurasiatico su cui siamo assenti per difetto anche di programmazione e di visione strategica. È un mercato - nota la Pivetti - dominato dai tedeschi, ma rispetto al quale l'Italia può ancora giocare un ruolo molto importante». Chiude la ministra De Micheli con un annuncio: «Il ferro-bonus è confermato. Invece che triennale lo stanziamento è biennale. C'è poi un impegno e vediamo se riusciamo entro la fine dell'anno - a provare a finanziare tutto fino al limite previsto dall'Ue. Quest'anno abbiamo messo 56 milioni nel biennio 2020-2021. mentre prima erano nel triennio».

1.889(4)/(60%/8040441)

508

IL PICCOLO

IL PICCOLO

Quotidiano

25-10-2019

Pagina Foolio

a 18

II ENDLIM DI DIETRADEA

Boccia: Trieste modello di cerniera per costruire un'Italia competitiva

Il leader di Confindustria: il nodo infrastrutturale logistico è strategico. De Micheli: città come collettore tra est e ovest

Lilli Goriup

IRIESTE. Il capoluogo regionale riceve l'investitura del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, quale «cerniera» economica tra est e ovest geopolitici, trainando in questa direzione il resto del Paese. Un'investitura confermata dalla ministra dei Trasporti Paola De Michelie dalla leader di Assoferr Irene Pivetti. Tutti e tre ieri erano presenti al Forum di Pietrarsa, organizzato da Assoferrin collaborazione con Confindustria e Confetra e quest'anno dedicato a "La sfida del mercato eurasiatico. Il corridoio intermodale adriatico per il rilancio dell'industria italiana".

Per l'occasione ha fatto pervenire un breve videomessaggio pure il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli: «il trasporto delle merci su rotaia avrà un ruolo sempre più importante a causa delle nuove politiche europee sull'impatto ambientale – ha detto –. La Cina, che ha una politica commerciale aggressiva, è inoltre un partner fondamentale per l'Italia e per l'Europa: occorre creare sinergie. Trieste ha le caratteristiche giuste per essere un esempio in questo senso, tra portualirà e centralità nella rete europea dei trasporti».

Federico Pirro, docente di Storia dell'industria all'Università di Bari, ha fornito alcuni dati. Nel 2018 l'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico orientale è stata la prima dell'Adriatico per movimenta-zioni complessive di merci, con 62,6 milioni di tonnellate. Udine è inoltre al terzo posto, nella graduatoria delle provin-ce città metropolitane del tes-suto adriatico, per valore ag-giunto totale delle attività economiche. Pivetti ha poi mostrato una mappa fornita dal mini-stero dei Trasporti cinese, con i prossimi progetti di collega-mento ferroviario tra Cina ed Europa: nessuna linea passa per l'Italia. «L'ipotesi di collegamento passa per Mosca e nei paesi dell'Est Europa – ha spiegato –. Se ciòdovesse dive-nire realtà, significherà la fine dell'Italia industriale. Ma siamo ancora in tempo per ripren-dere posizione e Trieste in questo può essere una città snodo, grazie ai suoi traffici regolari verso est e l'importanza cre-scente che ha nel sistema multimodale dei trasporti. La grande sfida per la prossima stagione dell'evoluzione del sistema trasportistico è quella del mer-cato eurasiatico, su cui finora siamo assenti per difetto anche di programmazione e di vi-

sionestrategica». «L'Italia - così Boccia - deve diventare un grande hub centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta a est e a ovest. Trieste diventa un modello di cerniera, per costruire un Paese
competitivo al di là dei cancelli delle fabbriche italiane, perché non possiamo più essere
competitivi solo nelle fabbriche. Bisogna esserlo anche fuorie in questo il nodo infrastrutturale logistico diventa un elemento strategico per il PaesePer il leader degli industriali
italiani Trieste deve puntare
innanzitutto sul trasporto marittino, seguito da quello rerociarro e dalla logistica.

Ma più in generale è fondamentale «mirare a una dotazione infrastrutturale europea —
ha detto Boccia sottolineando
la vocazione all'export italiana —, eventualmente finanziabile con eurobond, che connetta tra loro gli Stati comunitari
e che permetta di raccogliere
la sfida con Cina e Usa. La Via
della seta deve diventare bidirezionale e non più unidirezionale. Qualcuno disse: se non
sei al tavolo sei nel menù».
«Quello che stiamo chiedendo
alivello Paese- ha sottolineato
Boccia -è spostare l'attenzione
sul nodoinfrastrutturale», «l'unica grande politica anticiclica che possisamo fare nell'immediato».

«Trieste - ha concluso la ministra De Micheli - dà molto al Paese ed è in linea con i desiderata di questo Governo, anche per la tipologia di investimenti che abbiamo previsto nella legge di Bilancio e nella nota di aggiornamento degli investimenti di Rfi. Una citrà già così infrastruturata può potenziare ulteriormente il suo ruolo di collettore tra est e ovest nonché il suo ruolo logistico nel panorama nazionale. Anche i numeri supportano questa scelta e questa tesi». Il che «incrementa la possibilità di sviluppo e anche di attrazione di investimenti stranieri e privati».

La ministra ha confermato poi anche lo stanziamento del lerro-bonus, che era stato richiesto poco prima anche da Pivetti.

Dopo la conferenza, De Micheli ha incontrato a porte chiuse il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dell'Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino.—

Өкккөнинин





PAESE : Italia PAGINE :21 SUPERFICIE:11 % PERIODICITÀ :Quotidiano□□ DIFFUSIONE:(126000) AUTORE : Paolo Pittaluga Inv...



Il governo promette investimenti e incentivi sul trasporto

esi intensi. Sono quelesi intensi. Sono quel-li appena trascorsi per trasporto e logistica. Forse anche perché un po' tra-scurati dalla politica nostrana. Certo è che con ottobre i due te-mi, ma sarebbe opportuno in-globarli nello stesso asset, sono tornati a "sgomitare" per avere a-scolto. Così, tra expo e conferen-ze, gomma, ferro, portualità e ze, gomma, ferro, portualità e hub sono saliti sul palcoscenico. Come a Trieste, con il 4º Forum di Pietrarsa – organizzato da Asso-fer, con Confindustria e Confetra -momento saliente di un ciclo di lavori alla cui conclusione si può dire che il settore ha incassato la

conferma del go-verno agli incentivi al trasporto su fer-ro (ferrobonus) ma non ha risolto la questione delle ac-

cise per l'autotracise per l'autotra-sporto con la con-seguente proclamazione dello sciopero di categoria. Intanto va preso atto che il cargo ferroviario si sta riprendendo e che oggi si lavora a raccordi e infrastrutture ferroviarie nei porti come acca-duto qua a Trieste dove, non a ca-so, si è tenuto il 4* Forum. Non bastano, però, binari più effi-cienti: serve operare su più fron-ti, semplificando tante operazio-ni e creando un ambito interconnesso privo di distorsioni tra

i vettori perché, co-me ricorda Ivano Russo segretario di Confetra, in Italia il 63% delle merci entra ed esce dai

porti. E dove serve fare sistema, come accaduto qui: Trieste, spiega il presidente dell'Autorità portuale di Sistema Mar Adriatico Orien-tale, in due anni ha raddoppiato il traffico ferroviario (1 Imila coniltralico terroviario (1 Imila con-vogli) e ambisce in pochi anni ad effettuarne 20mila. Pietrarsa a Trieste ha, peraltro, riproposto l'importanza del Corridoio A-driatico che si sviluppa su un in-sieme di fattori produttivi che pe-sano per il 14% sul Pil nazionale. Peccato manchi un efficace si-

stema logistico imperniato sul-l'intermodalità. Ma, come spie-gato dall'ad di Rfi, Maurizio Gentile, la direttrice adriatica è oggi la meglio attrezzata per lo sviluppo del trasporto ferroviario con treni di standard europeo (750 me-tri di lunghezza). Però resta il pro-blema della catena logistica che vede il nostro Paese al 26° posto delle classifiche internazionali. delle classifiche internazionali. Senza dimenticare il rischio di perdere opportunità come quel-la del mercato Euroasiatico. Il presidente di Assofer, Irene Pi-vetti, lo dice senza giri di parole, l'Italia è stata assente o non gio-ca la partita dello sviluppo dei traffici ferroviari con la Cina, un clamoroso errore di prospettiva.

Al Forum di Pietrarsa i nodi di un settore che fatica a creare connessioni tra i vari ambiti



https://www.teleborsa.it/News/2019/10/24/trieste-forum-pietrarsa-4-via-della-seta-e-strategia-per-il-sistema-paese-15.html#.XcA9kzNKhPY

Trieste, Forum Pietrarsa 4: Via della Seta e strategia per il Sistema Paese

Il Forum "Pietrarsa 4", come spiegano Confindustria, Confetra e Assoferr, e il Presidente AdSP Mare Adriatico Orientale D'agostino è l'occasione per il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia.

24 ottobre 2019 - 11.46

(Teleborsa) - Per la prima volta a Trieste l'ormai tradizionale appuntamento organizzato da Assoferr, l'Associazione degli operatori ferroviari e intermodali con la partecipazione di Confetra e Confindustria dopo due anni di presenza nel Museo Ferroviario Nazionale di Pietrarsa di Fondazione FS e lo scorso anno a Palazzo Tursi di Genova. Quest'anno, e non avrebbe potuto essere altrimenti, di scena "La sfida del mercato Eurasiatico – Il corridoio Intermodale adriatico per il rilancio dell'industria italiana. Forum doverosamente allestito a Trieste che celebra i 300 anni del proprio Porto.

Puntuale, alle 11,15, l'inizio dei lavori introdotti dal **Presidente di Assoferr Irene Pivetti**, tra i promotori dell'iniziativa. Coordina **Luigi Francesco Cantamessa**, Direttore generale della Fondazione FS Italiane.

"Il convegno si apre con una discussione sul tema "Le potenzialità del Corridoio Baltico Adriatico: un'analisi di scenario tra logistica e industria" con la presentazione dello "Studio profilo dell'industria manifatturiera della dorsale adriatica" condotto dal professor Federico Porro dell'Università di Bari. Ne discutono, Zeno D'Agostino, "di fatto padrone di casa, Presidente di Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale, tra l'altro protagonista consolidato dell'apertura e della affermazione della nuova via della seta, Ugo Patroni Griffi, Presidente AdSP Mare Adriatico Meridionale, Maurizio Gentile, AD di Rete Ferroviaria Italiana; Guido Ottolenghi, Presidente Gruppo Logistica, Trasporti ed Economia del Mare di Confindustria e AD Gruppo PIR; Ralf-Charley Schultze, Presidente UfRR.

I temi del Forum "Via della Seta, Corridoi TEN T, EUSAIR: una strategia complessiva per il Sistema Paese", sono poi affrontati dai Presidenti di Confindustria, Vincenzo Boccia, di CONFETRA, Guido Nicolini e di ASSOFER, Irene Pivetti. Chiude i lavori Paola De Micheli, Ministro Infrastrutture e Trasporti.

Il Forum "Pietrarsa 4", come spiegano Confindustria, Confetra e Assoferr, è l'occasione per fare il punto sullo stato delle ferrovie e delle infrastrutture in Italia. Questa di Trieste è edizione dal taglio decisamente internazionale, poiché - sottolineano i promotori dell'evento - il nostro Paese deve diventare strategico anche fuori dai nostri confini e avviare una collaborazione con i nostri competitors stranieri per creare un sistema di trasporto integrato e interconnesso".



https://www.teleborsa.it/News/2019/10/24/forum-pietrarsa-irene-pivetti-per-sopravvivere-l-industria-deve-giocare-la-partita-del-treno-93.html#.XcA9DTNKhPY

Forum Pietrarsa, Irene Pivetti: "Per sopravvivere l'industria deve giocare la partita del treno"

Intervista TLB al Presidente di Assoferr

24 ottobre 2019 - 16.27

(Teleborsa) - Si è svolto a Trieste il quarto Furum Pietrarsa, sul tema: "La sfida del mercato Eurasiatico – Il corridoio Intermodale adriatico per il rilancio dell'industria italiana. Un appuntamento organizzato da Assoferr, dove sono convenuti tutti gli operatori del settore trasporti, assieme ai rappresentanti istituzionali, per discutere delle opportunità offerte dal mercato Eurasiatico e dalla Via della Seta.

In occasione dell'evento, Teleborsa ha intervistato **Irene Pivetti, Presidente Assoferr**, che ha parlato delle opportunità offerte dal mercato Eurasiatico e dalla Cina e della necessità dell'Italia di affermarsi come crocevia del traffico nell'area mediterranea. Affrontato anche il tema dei rapporti con le Istituzioni ed alcuni aspetti irrisolti come il tema regolatorio e l'Agenzia per la sicurezza.

Presidente Pivetti, forte impegno di Assoferr verso la Cina.

"Forte impegno di Assoferr per rilanciare il traffico ferroviario nel nostro Paese per le merci, ribilanciare il sistema intermodale a favore del ferro, perché questo è a favore del sistema industriale e anche dell'ambiente. Studi di qualunque segno certificano la prevalenza in termini di efficienza e di efficacia del trasporto ferroviario su qualsiasi altra modalità. E' questo che ci rende forti e competitivi anche nell'affrontare il mercato Eurasiatico, quindi noi guardiamo alla Cina perché possiamo permetterci di farlo ed è un errore perdere questa straordinaria occasione, tra l'altro il momento è favorevole. L'Europa ha deciso di anticipare di due anni la revisione dei corridoi europei, vuol dire che abbiamo di fronte a noi una grande stagione di pensiero multimodale. La volta scorsa l'Italia ha giocato la partita pessimamente, perdendo tra le altre cose il corridoio 8, questa volta vediamo di non essere della stessa pasta, ma anzi di cogliere questa opportunità per rafforzare il posizionamento dell'Italia in Europa, nel reticolo dei corridoi, e quindi poter affrontare il mercato Eurasiatico da una posizione di maggiore forza".

La Cina è anche impegnata nella realizzazione di altre linee ferroviarie in parallelo alla Transiberiana.

"La Cina controlla i trasporti tra il suo territorio e l'Europa ed è convinta di farlo perché va in Germania. I tedeschi sono stati in questo molto più svegli di no: sono riusciti a far credere ai cinesi che l'Europa è la Germania. Allora noi stiamo cercando di spiegare loro che esiste una grande Europa Meridionale, che tra l'altro è il vero motore dell'intera Area Mediterranea, e quindi potenzialmente una fonte di traffici molto importante. Stiamo raccogliendo il loro interesse e una delegazione delle Ferrovie di Chengdu è presente anche a questo Forum di Pietrarsa. Noi siamo molto coscienti della forza che il nostro sistema può esprimere, vogliamo che lo capiscano anche i nostri futuri partner cinesi. Alcune aziende hanno già fatto degli investimenti in questa direzione, il punto per fortuna non è tanto quello di costruire l'infrastruttura, che c'è già, ma di imparare come usarla".

"Noi riteniamo che per un'associazione come la nostra la prima e più naturale interlocuzione sia con il

Governo", ha aggiunto Pivetti e, parlando del Ministro Paola De Micheli, ha commentato: "E' una Ministra di mentalità aperta, ci sembra estremamente ricettiva al dialogo e quindi speriamo di poter avere con lei nei prossimi giorni nelle prossime settimane una buona interlocuzione, sia per le grandi scelte strategiche, come quelle di cui parliamo quest'oggi, cioè appunto la sfida del mercato asiatico, sia per le grandi cose della vita quotidiana, che sono pure molto importanti: un ripensamento per rendere più efficace il ferro bonus o anche per ragionare in maniera sensata di tutto un sistema di incentivi che davvero riequilibri il sistema trasportistico multimodale a favore del ferro".

"voglio citare anche, tra le **questioni problematiche** sul tappeto, quella regolatoria, perché il **rapporto con l'Autorità di regolamentaizone** può essere migliorato e credo che, anche se questo è un soggetto indipendente, una buon rapporto col Governo possa senz'altro aiutare e, per ultimo, la 'patata bollente' della spesa, perché **l'Agenzia per la sicurezza** in questo momento è un tema aperto: il Decreto Genova ha peggiorato le cose, ha fatto perdere di professionalità e di efficacia a questa Agenzia. Tutti teniamo molto alla sicurezza, ma la sicurezza deve essere un alleato dello sviluppo del settore e non un fattore di inefficienza, quindi assolutamente anche su questa spinosa questione ci auguriamo di trovare nel Ministro un interlocutore attento".



 $\underline{https://www.teleborsa.it/News/2019/10/24/forum-pietrarsa-4-de-micheli-trieste-collettore-tra-est-e-ovest-155.html\#.XcA-QTNKhPY$

Forum Pietrarsa 4, De Micheli: "Trieste collettore tra Est e Ovest" Il Ministro dei Trasporti: "Le infrastrutture già esistenti pongono una base imperdibile per i nuovi investimenti del governo e di RFI"

24 ottobre 2019 - 19.27

(Teleborsa) - "Trieste può fare molto per il paese e può essere una pedina chiave per realizzare gli obiettivi di questo governo". Questo è quello che il **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli** ha dichiarato al **Forum di Pietrarsa** che si è tenuto appunto nella città giuliana.

"Trieste gioca un ruolo strategico di collettore tra Est e Ovest, e le infrastrutture già esistenti pongono una base imperdibile per i nuovi investimenti del governo e di RFI" - ha aggiunto il titolare del dicastero -. Al centro del quarto forum di Pietrarsa c'è proprio la "via della seta", ovvero le nuove strategie del sistema paese e le aperture verso l'Eurasia.

Il ministro ha quindi confermato l'interesse del governo per lo sviluppo triestino e la forte attrazione che il porto più grande d'Italia può sviluppare verso gli investimenti anche stranieri.



https://www.teleborsa.it/News/2019/10/25/forum-pietrarsa-4-d-agostino-non-solo-porto-ma-anche-ferrovia-e-ambiente-25.html#.XcA-nTNKhPY

Forum Pietrarsa 4, D'agostino: "Non solo Porto ma anche ferrovia e ambiente"

Intervista TLB al Presidente dell'AdSP Mare Adriatico Orientale

- 25 ottobre 2019 - 09.40

(Teleborsa) - Quarto Furum "Pietrarsa" a Trieste sul tema: "La sfida del mercato Eurasiatico – Il corridoio Intermodale adriatico per il rilancio dell'industria italiana. Un appuntamento organizzato da Assoferr, dove sono convenuti tutti gli operatori del settore trasporti, assieme ai rappresentanti istituzionali, per discutere delle opportunità offerte dal mercato Eurasiatico e dalla Via della Seta. In occasione dell'evento, Teleborsa ha intervistato Zeno D'Agostino, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale.

Mare Adriatico Orientale.

Pietrarsa 4 qui a Trieste nei 300 anni dalla fondazione del porto.

"Partirei dal fatto che questo è un evento che ha un nome molto suggestivo. Pietrarsa è uno dei posti più belli dal punto di vista della ferrovia storica, ma lo è anche Trieste: noi in questo momento abbiamo un museo ferroviario bellissimo su cui la Fondazione FS sta investendo dei soldi. E quindi penso che sia un bellissimo gemellaggio tra città che hanno una tradizione storica ferroviaria importante seppur con origini diverse, nel senso che questa di Trieste era legata all'impero austroungarico e quella di Pietrarsa al Regno d'Italia".

Commentando la scelta di organizzare il Forum a Trieste, D'Agostino ha affermato che "Trieste oggi, non solo il Porto, è una delle capitali delle ferrovie e del trasporto ferroviario merci. Abbiamo numeri che crescono continuamente e non aumenta solo il dato assoluto dei treni, ma aumenta anche il dato relativo, nel senso che noi oggi per esempio nel trasporto container abbiamo già raggiunto il 55% della movimentazione ferroviaria merci. Ciò significa che l'obiettivo che ci siamo dati a livello europeo di raggiungere entro il 2050 il 50%, qui a Trieste, nel 2019, l'abbiamo già superato".

Lei è uno dei principali protagonisti del rilancio della Via della Seta.

"Spero di essere uno dei protagonisti del rilancio di Trieste, di una portualità italiana che finalmente comincia a battere qualche colpo nei confronti della grande portualità del Nord Europa. Che poi questo sia integrato, da una parte, con i grandi flussi che vanno verso il Far East e, dall'altra, con tutti i flussi che coinvolgono il Centro e l'Est Europa, questo è un altro discorso. La Via della Seta la lascerei ai cinesi. Trieste ha una sua visione. Se la Via della Seta si incrocia con la visione di Trieste siamo felici, se non si incrocia siamo felici lo stesso.

Importanti obiettivi e anche sul piano ambientale

"Sì, perché nel momento in cui si raggiungono i numeri, non conta solo la quantità, ma conta tantissimo la qualità. Trieste, come tanti porti italiani ed europei, è un porto inserito nella città. La città ha bisogno del porto ed il porto ha bisogno della città. Quindi bisogna anche avere un impatto ambientale che sia all'altezza di una città bella come Trieste. Questo lo dico perché stiamo vedendo, insieme ai nostri operatori, di ridurre al massimo gli impatti, per esempio delle emissioni, in quanto dal 1° gennaio 2020 ci sono già delle scadenze

importanti per quanto riguarda le emissioni marittime a livello di Mediterraneo. Siamo già in anticipo con tutta

una serie di parametri che riguardano appunto le emissioni delle navi: già tutti i traghetti che arrivano sul porto sono dotati di *scrubber* e quindi da questo punto di vista non hanno questo tipo di problema. Il nostro Porto ha la Ferrovia nel suo DNA, basti pensare che nel settore dei container collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far East, ben il 55% del movimento che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo merci per il 2050. Ci sono poi altri tipi di impatto, ad esempio l'impatto della ferrovia sul territorio - la ferrovia è rumorosa - e nel giro di quattro anni abbiamo raddoppiato il numero dei treni ed i rumori quindi raddoppiano di conseguenza. Con RFI stiamo vedendo questo tipo di cose, perché in molti casi i rumori non rientrano all'interno di quello che è il perimetro del porto, ma riguardano altre aree, anche se è il porto a originare questi problemi. Lo sappiamo e penso che sia uno dei temi fondamentali su cui dobbiamo e stiamo lavorando ".



https://www.teleborsa.it/News/2019/10/25/forum-pietrarsa-4-gentile-rfi-potenzia-investimenti-su-corridoio-adriatico-e-trieste-49.html#.XcA szNKhPY

Forum Pietrarsa 4, Gentile: "RFI potenzia investimenti su Corridoio Adriatico e Trieste"

Intervista a TLB dell'Amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana

25 ottobre 2019 - 12.13

(Teleborsa) - Rete ferroviaria Italiana (RFI), società del Gruppo FS Italiane che gestisce la rete ferroviaria, è nella "giusta direzione" per realizzare gli standard europei per l'interoperabilità sui tratti ricompresi nei corridoi TEN-T europei ed anche oltre, lungo tutta la direttrice Adriatica. E poi c'è il ruolo centrale del porto di Trieste, su cui la società sta investendo molto.

Lo ha detto **Maurizio Gentile Amministratore Delegato RFI**, a Teleborsa, in una intervista rilasciata in occasione del quarto Forum Pietrarsa a Trieste.

L'impegno di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) sui corridoi TEN-T

"Sono quattro i corridoi TEN-T che interessano la nostra rete. Interessano 10.200 chilometri dei complessivi 17mila chilometri di rete RFI e 4.500 di questi sono la rete core per le merci. Noi stiamo realizzando gli standard europei per l'interoperabilità, quindi stiamo raggiungendo la sagoma che tecnicamente si chiama PC80, quella con quattro metri allo spigolo - il treno più grande che si può realizzare oggi in Europa dal punto di vista della sagoma - il che significa adeguamento delle gallerie, delle pensiline delle stazioni, spostamento di segnali, moduli a 750 metri - moduli di stazionamento - quindi la lunghezza dei binari nelle stazioni. 750 metri significa treni da 2mila tonnellate e poi peso assiale da 22 tonnellate e mezzo per asse".

"Oggi siamo a **Trieste**, il **corridoio Baltico-Adriatico** che finisce a Ravenna per il momento, ma che si sta pensando di **estendere su tutta la direttrice Adriatica**. Questa, che si estende fino a Bari ed anche oltre, fino a Taranto è in realtà già oggi una direttrice a standard europeo: abbiamo sostanzialmente la **sagoma PC 80 su tutta l'estesa**, il peso assiale su tutta l'estesa e stiamo lavorando sulle stazioni per realizzare anche i moduli a 750 metri. C'è ancora qualche tratto che deve essere adeguato, piccole limitazioni che si superano con delle prescrizioni, quindi io direi che siamo nella direzione giusta".

A Trieste già avete lavorato molto per il porto.

"Trieste direi è la realtà più importante da questo punto di vista, non solo sul corridoio, ma sullo scenario nazionale. Il **porto di Trieste** è sicuramente il **primo porto in Italia** per movimentazione complessiva di merci e, quindi, è una realtà che va sicuramente tenuta in debito conto sui nostri **investimenti**. Noi stiamo **potenziando la presenza sul porto**: stiamo potenziando il fascio base con altri dieci nuovi binari, di cui quattro della lunghezza di 750 metri; stiamo realizzando un nuovo sistema di controllo automatico del movimento dei treni, inglobando in questo sistema anche il controllo delle stazioni di Servola e di Aquilinia, stazioni importantissime per fare sì che si sviluppi la nuova piattaforma logistica del porto di Trieste. E, poi, la connessione diretta con il molo VII, che è un'altra grande realtà per quanto riguarda il traffico containerizzato. Questo per **permettere che il traffico merci si sposti sempre di più su ferro** che su strada dal porto di Trieste verso le d**estinazioni europee, nordeuropee, dell'Est Europa**, ma anche i collegamenti con la **Cina** ed anche una robusta relazione con il **resto d'Italia** e con le regioni italiane"



https://www.euromerci.it/le-notizie-di-oggi/trieste-porto-strategico-per-gli-obiettivi-del-governo.html

Trieste, porto strategico per gli obiettivi del Governo

25/10/2019, © Euromerci - riproduzione riservata

"Trieste può fare molto per il Paese e può essere una pedina chiave per realizzare gli obiettivi di questo governo". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli intervenuta al Forum Pietrarsa, evento organizzato da Assoferr, l'Associazione degli operatori ferroviari e intermodali con la partecipazione di Confetra e Confindustria. Giunto alla sua 4a edizione l'evento si è svolto ieri a Trieste (la città festeggia i 300 anni del porto), intitolandosi "La sfida del mercato euro-asiatico: il corridoio intermodale adriatico per il rilancio dell'industria italiana" "Trieste gioca un ruolo strategico di collettore tra Est e Ovest, e le infrastrutture già esistenti pongono una base imperdibile per i nuovi investimenti del governo e di RFI" - ha aggiunto ancora il ministro.

Puntuale, alle 11,15, l'inizio dei lavori introdotti dal Presidente di Assoferr Irene Pivetti. Coordina Luigi Francesco Cantamessa, direttore generale della Fondazione FS Italiane. Il convegno si è aperto con una discussione sul tema "Le potenzialità del Corridoio Baltico Adriatico: un'analisi di scenario tra logistica e industria" con la presentazione dello "Studio profilo dell'industria manifatturiera della dorsale adriatica" condotto dal professor Federico Porro dell'Università di Bari. Questi i temi del Forum "Via della Seta, Corridoi TEN T, EUSAIR: una strategia complessiva per il Sistema Paese".

SENTITE A TRIESTE

"L'Italia - spiega il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia** - ha bisogno di una politica anticiclica per combattere il rallentamento dell'economia e nulla è più anticiclico che investire nelle infrastrutture. Serve un progetto organico che impegni i 70 miliardi di euro già stanziati per aprire effettivamente i cantieri con un'attenzione nuova al fattore tempo. Le infrastrutture, inoltre, sono indicative di una società aperta che collega territori e include persone. L'Italia dovrebbe farsi protagonista di una stagione riformista, anche in Europa, che metta al centro l'investimento pubblico e privato con un'attenzione particolare alla creazione di posti di lavoro.

Irene Pivetti, presidente di Assoferr, insiste sulla necessità di rafforzare la presenza italiana: "Una grande cartina posta all'ingresso della manifestazione di Pietrarsa mostra che noi, nella grande partita del corridoio euroasiatico, semplicemente non ci siamo. La ferrovia passa per Mosca, si ingolfa e rallenta nei paesi dell'Est Europa e taglia semplicemente fuori l'Italia. Eppure, l'Italia ha contribuito a far crescere un parco logistico in Bielorussia, in campo logistico e infrastrutturale esprime una sapienza testimoniata anche in queste giornate. E' l'industria italiana che deve

decidere se vuole sopravvivere giocando la partita sul corridoio euroasiatico e può farlo anche se finora è stata in panchina".

L'Ad di RFI **Maurizio Gentile** spiega: " Il Corridoio Adriatico rappresenta soprattutto un tessuto di piccole e medie imprese, molto diffuso sul territorio: serve una 'nuova logistica' che recuperi alla ferrovia, sfruttando le innovazioni tecnologiche il traffico diffuso a carro singolo".

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, **Zeno D'Agostino**: "Trieste è riuscita a raddoppiare il traffico ferroviario in pochi anni (10.000 treni l'anno scorso) perché è nata con la ferrovia. Basti pensare che nel settore dei container collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far-East, ben il 55% del movimentato che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo di merci per il 2050. La sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente sarà un importante biglietto da visita per i porti del futuro e la ferrovia uno dei cardini portanti per raggiungere questo traguardo".

Di logistica parla Ivano Russo (Confetra): "la logistica vale il 9% del Pil, nonostante l'Italia sia al 26/mo posto per l'efficienza del suo sistema. Una contraddizione da cui bisogna uscire non ipotizzando la realizzazione di nuovi piani faraonici o semmai nuove cattedrali nel deserto, ma tenendo presente che l'efficienza della catena logistica crolla se si spezza anche un solo anello di quella catena. Il programma di Connettere l'Italia sviluppava razionalmente la crescita della catena logistica: non crescita di tutti i porti, ma piuttosto del sistema che deve svilupparsi intorno a grandi porti".

Il ministro dei Trasporti, **Paola De Micheli** spiega che "il ruolo internazionale dell'Italia, delle sue infrastrutture e della logistica nell'ambito dei corridoi è condizionato da un deficit di realizzazione ma anche di priorità, perché la nostra discussione si fonda sempre sulla necessità di fare tutto. La novità politica è che oggi una priorità c'è negli investimenti ed è il ferro come scelta strategica. Da attuare da una serie di soggetti pubblici e privati e non solo dallo Stato.



https://www.trasporti-italia.com/articoli/articolo/40417

Corridoio euroasiatico, Porto di Trieste in lizza nella sfida per conquistare quote sulla Via della Seta

VENERDÌ 25 OTTOBRE 2019 12:21:42

Il **Porto di Trieste** partecipa alla sfida per **conquistare quote sulla Via della Seta**. Obiettivo messo a fuoco durante la quarta edizione del **Forum di Pietrarsa** organizzato da **Assoferr**, in collaborazione con **Confindustria** e **Confetra**.

Pietrarsa è occasione per fare il punto sullo stato dell'arte nei trasporti, logistica e infrastrutture.

Irene Pivetti, presidente di Assoferr, insiste sulla necessità di rafforzare la presenza italiana: "Una grande cartina posta all'ingresso della manifestazione di Pietrarsa mostra che noi, nella grande partita del corridoio euroasiatico, semplicemente non ci siamo. La ferrovia passa per Mosca, si ingolfa e rallenta nei paesi dell'Est Europa e taglia semplicemente fuori l'Italia. Eppure l'Italia ha contribuito a far crescere un parco logistico in Bielorussia, in campo logistico e infrastrutturale esprime una sapienza testimoniata anche in queste giornate. E' l'industria italiana che deve decidere se vuole sopravvivere giocando la partita sul corridoio euroasiatico e può farlo anche se finora è stata in panchina".

L'Ad di Ferrovie Maurizio Gentile spiega poi: "Il **Corridoio Adriatico** rappresenta soprattutto un **tessuto di piccole e medie imprese**, molto diffuso sul territorio: serve una 'nuova logistica' che recuperi alla ferrovia, sfruttando le innovazioni tecnologiche il traffico diffuso a carro singolo".

Il ministro dei Trasporti, **Paola De Micheli** spiega che "il **ruolo internazionale dell'Italia**, delle sue infrastrutture e della logistica nell'ambito dei corridoi **è condizionato da un deficit di realizzazione** ma anche di priorità, perché la nostra discussione si fonda sempre sulla necessità di fare tutto. La novità politica è che oggi una priorità c'è negli investimenti ed è il ferro come scelta strategica. Da attuare da una serie di soggetti pubblici e privati e non solo dallo Stato.

"Serve un progetto organico che impegni i 70 miliardi di euro già stanziati per aprire effettivamente i cantieri con un'attenzione nuova al fattore tempo - aggiunge il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia -. Le infrastrutture, inoltre, sono indicative di una società aperta che collega territori e include persone. L'Italia dovrebbe farsi protagonista di una stagione riformista, anche in Europa, che metta al centro l'investimento pubblico e privato con un'attenzione particolare alla creazione di posti di lavoro".

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, **Zeno D'Agostino** sottolinea come il porto di Trieste sia riuscito a raddoppiare il traffico ferroviario in pochi anni (10.000 treni l'anno scorso). "Basti pensare – sottolinea - che nel settore dei container collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far-East, ben **il 55% del movimentato che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia**. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo di merci per il 2050". "La sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente sarà un importante biglietto da visita per i porti del futuro -

continua D'Agostino - e la ferrovia uno dei cardini portanti per raggiungere questo traguardo".

Ivano Russo (Confetra), si concentra infine sul tema della logistica spiegando che vale il 9% del Pil "nonostante l'Italia sia al 26/mo posto per l'efficienza del suo sistema. Una contraddizione da cui bisogna uscire non ipotizzando la realizzazione di nuovi piani faraonici o semmai nuove cattedrali nel deserto, ma tenendo presente che l'efficienza della catena logistica crolla se si spezza anche un solo anello di quella catena. Il programma di Connettere l'Italia sviluppava razionalmente la crescita della catena logistica: non crescita di tutti i porti, ma piuttosto del sistema che deve svilupparsi intorno a grandi porti".

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata



https://www.corrieremarittimo.it/logistic-transport/dal-forum-pietrarsa-lo-stato-dellarte-su-trasporti-e-logistica-de-micheli-ferro-scelta-strategica/

Dal Forum Pietrarsa lo stato dell'arte su trasporti e logistica - De Micheli: "Ferro, scelta strategica"

25 Oct, 2019

Trieste è la "porta" dei traffici dall'Europa nella sfida per conquistare quote sulla Via della Seta e con un obiettivo che accomuni tutti gli operatori coinvolti: riaprire i cantieri, spingere la crescita attraverso le infrastrutture, tornare a creare posti di lavoro. Obiettivi e ricette di questa 'mission' sono stati messi a fuoco oggi durante la quarta edizione del Forum di Pietrarsa organizzato da Assoferr, in collaborazione con Confindustria e Confetra, che non a caso quest'anno si è svolto a Trieste che dal corridoio adriatico guarda con estremo interesse ai possibili sviluppi di questo nuovo mercato.

Ma Pietrarsa, come ogni anno, è anche occasione per fare il punto sullo stato dell'arte nei trasporti, logistica e infrastrutture. Il **ministro dei Trasporti, Paola De Micheli** spiega infatti che "il ruolo internazionale dell'Italia, delle sue infrastrutture e della logistica nell'ambito dei corridoi è condizionato da un deficit di realizzazione ma anche di priorità, perché la nostra discussione si fonda sempre sulla necessità di fare tutto. La **novità politica** è che oggi una priorità c'è negli investimenti ed è il **ferro come scelta strategica**. Da attuare da una serie di soggetti pubblici e privati e non solo dallo Stato.

"L'Italia - spiega il **presidente di Confindustria Vincenzo Boccia** - ha bisogno di una politica anticiclica per combattere il rallentamento dell'economia e nulla è più anti ciclico che investire nelle infrastrutture. Serve un progetto organico che impegni i 70 miliardi di euro gia' stanziati per aprire effettivamente i cantieri con un'attenzione nuova al fattore tempo. Le infrastrutture, inoltre, sono indicative di una società aperta che collega territori e include persone. L'Italia dovrebbe farsi protagonista di una stagione riformista, anche in Europa, che metta al centro l'investimento pubblico e privato con un'attenzione particolare alla creazione di posti di lavoro".

Irene Pivetti, presidente di Assoferr, insiste sulla necessità di rafforzare la presenza italiana: "Una grande cartina posta all'ingresso della manifestazione di Pietrarsa mostra che noi, nella grande partita del corridoio euroasiatico, semplicemente non ci siamo. La ferrovia passa per Mosca, si ingolfa e rallenta nei paesi dell'Est Europa e taglia semplicemente fuori l'Italia. Eppure l'Italia ha contribuito a far crescere un parco logistico in Bielorussia, in campo logistico e infrastrutturale esprime una sapienza testimoniata anche in queste giornate. E' l'industria italiana che deve

decidere se vuole sopravvivere giocando la partita sul corridoio euroasiatico e puo' farlo anche se finora e' stata in panchina".

L'**Ad di RFI Maurizio Gentile** spiega: "Il Corridoio Adriatico rappresenta soprattutto un tessuto di piccole e medie imprese, molto diffuso sul territorio: serve una 'nuova logistica' che recuperi alla ferrovia, sfruttando le innovazioni tecnologiche il traffico diffuso a carro singolo".

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino: "Trieste e' riuscita a raddoppiare il traffico ferroviario in pochi anni (10.000 treni l'anno scorso) perche' e' nata con la ferrovia. Basti pensare che nel settore dei container collegato a tutto il traffico intercontinentale con il Far-East, ben il 55% del movimentato che sbarca o si imbarca a Trieste usa la ferrovia. Questo indicatore è in continua crescita e già oggi supera la quota del 50% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo di trasferimento modale del traffico europeo di merci per il 2050". "La sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente sarà un importante biglietto da visita per i porti del futuro - continua D'Agostino - e la ferrovia uno dei cardini portanti per raggiungere questo traguardo".

Di logistica parla **Ivano Russo (Confetra**): "la logistica vale il 9% del Pil, nonostante l'Italia sia al 26/mo posto per l'efficienza del suo sistema. Una contraddizione da cui bisogna uscire non ipotizzando la realizzazione di nuovi piani faraonici o semmai nuove cattedrali nel deserto, ma tenendo presente che l'efficienza della catena logistica crolla se si spezza anche un solo anello di quella catena. Il programma di Connettere l'Italia sviluppava razionalmente la crescita della catena logistica: non crescita di tutti i porti, ma piuttosto del sistema che deve svilupparsi intorno a grandi porti".

IL SECOLO XIX

Fondato nel 1886

https://www.ilsecoloxix.it/genova/2019/10/24/news/gronda-la-ministra-de-micheli-la-faremo-ma-dobbiamo-avviare-la-procedura-per-aprire-il-cantiere-1.37784254

24/10/2019

Genova

Gronda, la ministra De Micheli: «La faremo, ma dobbiamo avviare la procedura per aprire il cantiere»



▲ Il rendering di un progetto per la Gronda

Trieste - Il primo tavolo con le istituzioni liguri sulla Gronda è stato rimandato. Ma il progetto, come ribadisce la stessa ministra delle Infrastrutture, Paola De Micheli andrà avanti: «Noi quell'opera la facciamo e dobbiamo fare il percorso per arrivare ad aprire il cantiere». De Micheli ne ha parlato a margine del Forum di Pietrarsa, in corso a Trieste.

Sulla Gronda, proprio nei giorni scorsi, è stato reso noto uno **studio di fattibilità** elaborato da un team di ingegneri coordinati da Mauro Solari. Nel documento si menzionano le possibili alternative al progetto di Spea-Autostrade.



Trieste? E' in linea con i desiderata del Governo

Lo ha detto al Forum di Pietrarsa, il ministro per le Infrastrutture Paola De Micheli



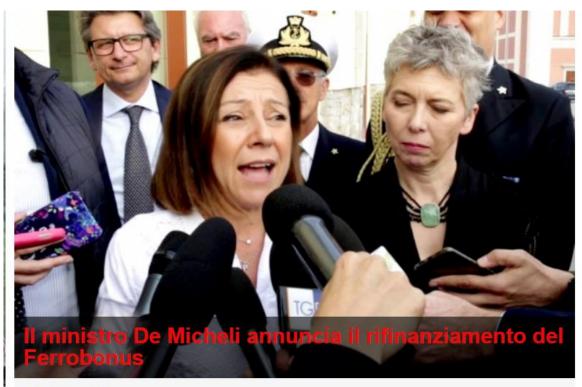
24 ottobre 2019

Nel pomeriggio a **Trieste** protagonista sul palco del **quarto forum di Pietrarsa** è stata il ministro per le Infrastrutture **Paola De Micheli**. A margine del suo intervento, che, moderata da **Irene Pivetti**, ha concluso la giornata su '*La sfida del Mercato Eurasiatico. Il Corridoio Intermodale Adriatico per il rilancio dell'industria italiana*', De Micheli ha parlato del ruolo di Trieste che "dà già molto al Paese ed è soprattutto in linea con quelle che sono i desiderata di questo Governo, anche per la tipologia degli investimenti che abbiamo previsto nella legge di Bilancio e nella nota di aggiornamento degli investimenti di Rfi. Grazie alle sue infrastrutture, la città può accrescere il suo ruolo di collettore tra Est e Ovest e il suo ruolo logistico nel Paese".

Il ministro ha poi spiegato di essere al lavoro per la revisione di una serie di **concessioni autostradali**, "che hanno delle specificità in giro per l'Italia molto delicate. Stiamo lavorando anche per l'attuazione della delibera dell'Autorità che determina un ricalcolo delle tariffe autostradali rispetto ai piani di investimenti e agli interventi", ha sottolineato rispondendo a una domanda sulla proposta del Movimento 5 Stelle su una possibile stretta fiscale per i concessionari. "In merito alla proposta di ridurre con la prossima Legge di bilancio la deducibilità fiscale degli ammortamenti sui beni reversibili delle autostrade all'1% annuo", ha poi concluso, "non mi sto occupando io del tema. C'è il ministro dell'Economia che autorevolmente segue queste questioni".



http://www.uominietrasporti.it/notizie_dettaglio.asp?id=8844



28 ottobre 2019

Il Ferrobonus è cosa buona e giusta e quindi va riconfermato anche per gli anni a venire. È questo il senso delle parole pronunciate dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paolo De Micheli, al Forum di Pietrarsa, organizzato a Trieste da Confetra e Assofer. De Micheli ha anche quantificato lo stanziamento, parlando di 58 milioni previsti quest'anno per il biennio 2020-2021, mentre prima erano nel triennio. In questo modo – ha spiegato – «vengono concentrati gli stanziamenti, che sono annualmente maggiori». La volontà è quella di arrivare entro fine anno a finanziare tutto fino al limite previsto dall'Ue, fissato in 150 milioni in 5 anni, 30 milioni in più su base annua.

A questo proposito il ministro ha sottolineato che «la novità politica di oggi è che c'è negli investimenti una priorità ed è il ferro come scelta strategica». Infine, De Micheli ha anche ricordato l'importante ruolo che Trieste può giocare per il paese quale «pedina chiave per realizzare gli obiettivi di questo governo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - Uomini e Trasporti



https://www.lagazzettamarittima.it/2019/10/30/trasporti-trieste-porta-deuropa/

Trasporti: Trieste 'porta' d'Europa

30 Ottobre 2019











TRIESTE – Trieste la 'porta' dei traffici dall'Europa nella sfida per conquistare quote sulla Via della Seta e con un obiettivo che accomuni tutti gli operatori coinvolti: riaprire i cantieri, spingere la crescita attraverso le infrastrutture, tornare a creare posti di lavoro. Obiettivi e ricette di questa 'mission' sono stati messi a fuoco durante la quarta edizione del Forum di Pietrarsa

organizzato da Assoferr, in collaborazione con Confindustria e Confetra, che non a caso quest'anno si è svolto nel capoluogo FVG che dal corridoio adriatico guarda con estremo interesse ai possibili sviluppi di questo nuovo mercato.

Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

RASSEGNA TV



https://www.rainews.it/tgr/fvg/video/2019/10/fvg-trieste-cerniera-boccia-confindustria-forum-c0cd6dd9-75b3-4c73-9707-ef0b9fe2ef5b.html



https://telenord.it/il-forum-di-pietrarsa-a-trieste-ecco-lo-speciale-di-transport

Tg Norba 24

http://www.norbaonline.it/ondemand-dettaglio.php?i=79874

http://www.norbaonline.it/ondemand-dettaglio.php?i=80089

Teleantenna

https://www.teleantenna.it/734/trasporti-a-trieste-la-4edizione-del-forum-di-pietrarsa-con-il-ministro-de-micheli-per-la-sfida-del-mercato-eurasiatico

SPECIALI SU FORUM PIETARSA 4



https://www.mokazine.com/read/mobilitypress/mobility-magazine-216

